Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 Roma — Martedì 10 Novembre **Numero 266**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ordine della Corona d'Italia: *Nomine e promozioni* — **Leggi e decreti**: **Relazione e Regio decreto** *che scioglie il Consiglio Comunale di Palermo e nomina un Commissario Straordinario* — **Ministero dell'Interno**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero della Marina**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Finanze**: *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero dei Lavori Pubblici** - Regio Ispettorato Generale delle Strade Ferrate - *Prospetto dei prodotti lordi approssimativi del mese di giugno 1896* — **Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio** - Direzione Generale dell'Agricoltura - Stato sanitario del bestiame nel Regno: *Bollettino settimanale n. 45 fino al dì 7 novembre 1896* — *Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa* — Commercio del bestiame: *Disposizioni prese dai governi esteri* — *Conferma nella carica del R. Commissario presso la Cassa di risparmio di Fossombrone* — **Concorsi**.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — **Congresso delle Opere Pie** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia Stefani — **Bollettino meteorico** — *Listino ufficiale della Borsa di Roma* — *Inserzioni*.

PARTE UFFICIALE

ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

S. M. *si compiacque nominare nell'Ordine della Corona d'Italia:*

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

Con decreti del 23 febbraio 1896:

Ad uffiziale:

Capo avv. cav. Onorato, consigliere provinciale di Roma.
Ascara cav. Francesco, da Sommatino (Caltanissetta).

A cavaliere:

Pulini Guido, da Montevarchi.
Riello Gaetano, sindaco di Lugo (Vicenza).
Cipriani Vittorio, notaio in Poppi (Arezzo).
Cappello dott. Domenico, da Rovigo.
Molzi Cesare, industriale in Como.
Tommasini Gaetano, direttore della Società dei Bagni di Lido (Venezia).

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 3 novembre 1896, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Palermo.*

SIRE!

Una inchiesta iniziata da qualche tempo sull'Amministrazione comunale di Palermo ha rivelato gravissime irregolarità. La fuga poi del Tesoriere e la grave deficienza di cassa verificatasi, hanno fatto palese come gli amministratori del Comune, anche prescindendo dalle responsabilità di vario genere nelle quali possono essere incorsi, siansi già resi nella pubblica opinione, non solo di Palermo, ma di tutta Italia, incompatibili all'alto ufficio. Ad ogni modo è necessario che gli elettori giudichino se i rappresentanti loro meritano ancora di continuare nel governo della pubblica cosa.

Epperò io sono nella necessità di proporre alla M. V. lo scioglimento del Consiglio comunale di Palermo.

Nella fiducia che la M. V. si degni di accettare questa proposta, mi onoro sottoporre all'Augusta firma Reale l'unito schema di decreto.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 10 febbraio 1889 n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Palermo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor Comm. Avv. Luigi Angelo Pantaleone è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Monza, addì 3 novembre 1896.

UMBERTO.

RUDINÌ.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 28 agosto 1896:

Cezza Giovanni, applicato di 3ª classe nell'Amministrazione del Consiglio di Stato, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 27 settembre 1896:

Perini Ovidio, applicato di 3ª classe nell'Amministrazione del Consiglio di Stato, in aspettativa per salute, richiamato in servizio in seguito a sua domanda.

Con R. decreto del 26 agosto 1896:

Porreca Massangioli dott. Francesco, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 2ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 21 settembre 1896:

Le Pera comm. dott. Domenico, direttore capo divisione di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promosso alla 1ª classe (L. 7000).

Con R. decreto del 27 settembre 1896:

Rustichelli cav. dott. Cesare, Aldi Mai cav. avv. Ugo e Gasperini cav. dott. Giovanni, capi sezione di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promossi alla 1ª classe (L. 5000).

Colucci cav. avv. Salvatore e Alessio cav. dott. Emilio, primi segretari di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominati capi sezione di 2ª classe (L. 4500).

Merlo cav. dott. Ildebrando e Muffone cav. dott. Giovanni, primi segretari di 2ª classe nell'Amministrazione centrale, promossi alla 1ª classe (L. 4000).

Scavini cav. avv. Ergilio, ragioniere di 1ª classe nell'Amministrazione centrale, nominato ragioniere di 2ª classe nella Amministrazione provinciale (L. 4000).

Con R. decreto del 16 agosto 1896:

Lutrario cav. dott. Alberto, medico provinciale di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato primo segretario medico nell'Amministrazione centrale (L. 4000).

Con R. decreto del 28 agosto 1896:

Gerardi dott. Ettore, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato per esame consigliere di prefettura di 4ª classe (L. 3500).

Con R. decreto del 31 agosto 1896:

Rampone cav. Salvatore, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda, col titolo e grado onorifico di consigliere delegato.

Con R. decreto del 16 settembre 1896:

Oirona dott. Venanzio, segretario di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda.

De Guidi Girolamo, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, a sua domanda, col titolo e grado onorifici di consigliere.

Tani dott. Alfredo, Sironi avv. Emilio, Massara dott. Giov. Battista, Carassi dott. Roberto, Vuillermin dott. Renato e Gentili dott. Marco, segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 2500).

Con R. decreto del 21 settembre 1896:

Vassallo cav. dott. Gerolamo, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere delegato di 2ª classe (L. 6000).

De Vita Vincenzo, ufficiale d'ordine di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute.

Morelli comm. Michele, prefetto di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda.

D'Amico cav. uff. Gaetano, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute, a sua domanda, col titolo e grado onorifici di Prefetto.

Gelmi cav. Onofrio, ragioniere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio, a sua domanda.

Con R. decreto del 24 settembre 1896:

Lazazzera dott. Idelfonso, Porinelli dott. Giulio e Pesce dottor Angelo, segretari di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, nominati segretari di 3ª classe nell'Amministrazione centrale.

Con R. decreto del 27 settembre 1896:

Zavagli conte dott. Alessandro, segretario di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per famiglia, richiamato in servizio, a sua domanda.

Aphel cav. dott. Faustino e Blengino cav. dott. Chiaffredo, consiglieri di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 5000).

Fossa cav. Lorenzo, sotto prefetto di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Del Mazza cav. dott. Alfredo, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Cassano cav. Roberto, Chiaro cav. dott. Carlo, Pietrogrande cav. dott. Candido, Musi cav. dott. Claudio, sotto prefetti di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 1ª classe (L. 5000)

Vitalba cav. dott. Leonardo, consigliere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Grignolo cav. dott. Giuseppe, sotto prefetto di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 1ª classe (L. 5000).

Spairani cav. dottor Federico, sotto prefetto di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promosso alla 2ª classe (L. 4500).

Concordi cav. dott. Antonio, Eula cav. Carlo, consiglieri di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Campeggi cav. avv. Ermogene, Gajeri cav. dott. Enrico, sotto prefetti di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Giacobbe cav. dott. Guglielmo, Taranto cav. dott. Costantino, consiglieri di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Ottavi cav. dott. Arturo, Quaranta cav. dott. Vincenzo, sotto prefetti di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Calvino cav. avv. Giuseppe, Agogeri cav. Celso, consiglieri di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 2ª classe (L. 4500).

Capurro Agostino, ufficiale d'ordine di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda, col titolo e grado onorifici di archivista.

Lozzi dott. Filoteo, Caparaso dott. Antonio, Castiglioni dott. Gustavo, Scalvi Ferdinando, Saladino cav. avv. Giov. Battista, De Gaetani cav. dott. Ippolito, Mantica conte dott. Cesare, Oliva cav. dott. Marco, Bellei cav. dott. Oreste, Manno dott. Mario e Stagnitta dott. Giuseppe, consiglieri di 4ª classe nell'Amministrazione provinciale, promossi alla 3ª classe (L. 4000).

Spornazzati cav. Ferdinando, ragioniere di 2ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda.

Con R. decreto del 6 ottobre 1896:

Iacobucci avv. Ernesto, segretario di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, in aspettativa per salute, richiamato in servizio.

Marini Giuseppe, ragioniere di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per avanzata età, a sua domanda.

Con R. decreto del 9 ottobre 1896.

Vincenzini Giovanni, archivista di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda.

Felzani comm. Odoardo, consigliere delegato di 1ª classe nell'Amministrazione provinciale, collocato a riposo per motivi di salute, a sua domanda, col titolo e grado onorifici di prefetto.

Saladini conte comm. Saladino, prefetto di 2ª classe a Livorno, collocato in aspettativa per ragioni di servizio.

Capitelli conte comm. Guglielmo, prefetto di 2ª classe in attesa di destinazione, destinato ad esercitare le sue funzioni nella Provincia di Livorno.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:*

Con Regi decreti del 30 ottobre 1896:

Massa Raffaele, cancelliere della pretura di Cortomilia, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'art. 1, lettera *A*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 1° novembre 1896.

Scano Tanda Lorenzo, cancelliere della pretura di Nuraminis, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo a termini dell'articolo 1, lettera *B*, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° novembre 1896.

Rosselli Filippo, cancelliere del tribunale civile e penale di Piacenza, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per un mese, a decorrere dal 16 ottobre 1896, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Pantanelli Cesare, cancelliere del tribunale civile e penale di Chieti, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per un mese, a decorrere dal 16 ottobre 1896, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Zuccoli Gregorio, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Parma, è nominato cancelliere della 2ª pretura di Parma, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Caforio Carlo Teofilo, già cancelliere della pretura di Cagnano Varano, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1896, col precedente stipendio di lire 1800, ed è destinato alla pretura di Gravina di Puglia, lasciandosi vacante per l'aspettativa del cancelliere De Matteis Ferdinando, il posto nella pretura di San Marco in Lamis.

Vassallo Michele, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pallanza è nominato cancelliere della pretura di Santa Maria della Versa, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Bedosti Luigi, cancelliere della pretura di Alfonsine, è tramutato alla pretura di Santa Severina.

Borrò Francesco, cancelliere della pretura di Santa Severina, è tramutato alla pretura di Alfonsine.

Naso Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Salemi, è tramutato alla pretura di Lercara Friddi.

Feci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Martinengo, è nominato cancelliere della pretura di San Benedetto Po, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Con decreti Ministeriali del 30 ottobre 1896:

Gelati Icilio, cancelliere della 2ª pretura di Parma, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Parma, coll'attuale stipendio di lire 2200.

De Stefanis Francesco, vice cancelliere della pretura di Susa, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Pallanza, coll'attuale stipendio di lire 1430.

Talpone Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vice cancelliere della pretura di Susa, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Alla famiglia del vice cancelliere della pretura di Pescopagano, Capolongo Francesco Saverio, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1300, con decorrenza dal 20 luglio 1896, fino al termine della sospensione, da eseguirsi in Avellino con quitanza della signora Maria Mari, moglie del detto funzionario.

Con decreti Ministeriali del 31 ottobre 1896:

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Nocera Ticinese, Ferrari Cataldo, è concesso un assegno alimentare mensile, corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1,600, con decorrenza dal 16 ottobre 1896, fino al termine della sospensione, da esigersi in Cariati, con quietanza della signora Rovito Patrizia, moglie del detto funzionario.

Jacoangeli Leopoldo, cancelliere della pretura di Tolfa, è sospeso dall'ufficio per giorni trenta, al solo effetto della privazione dello stipendio, per abusiva assenza dall'ufficio.

Con decreti Ministeriali del 1° novembre 1896:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 4000 a datare dal 1° novembre 1896, i signori:

Valazzi Giulio, cancelliere del tribunale civile e penale di Chiavari.

Sarti Gaetano, cancelliere del tribunale civile e penale di Verona.

Majorini Achille, cancelliere del tribunale civile e penale di Cassino.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 3500, a datare dal 1° novembre 1896, i signori:

Radica Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Livorno.

Marturano Carlo, cancelliere del tribunale civile e penale di Sassari.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2200, a datare dal 1° novembre 1896, i signori:

Leporacé Francesco, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Cosenza.

Bobini Giovanni, cancelliere della pretura di Borgo San Donnino.

Funedda Vincenzo, cancelliere della pretura di Portotorres.

Ragusa Luigi, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Modica.

Massi Augusto, cancelliere della pretura di Pisa.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 2000 a datare dal 1° novembre 1896, i signori:

La Rosa Isidoro, cancelliere della pretura di Troina.
Zaini Giuseppe, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Brescia.
Spampinato Carmelo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Catania.
Speranza Carlo, cancelliere della pretura di Pessina.
Zanghi-Cilio Biagio, cancelliere della pretura di Chiaramonte Gulfi.
Gesualdi Vincenzo, cancelliere della pretura di Morano Calabro.
Carcupino Bernardino, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Sassari.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria, coll'annuo stipendio di lire 1800, a datare dal 1° novembre 1896, i signori:
Montini Gisleno, cancelliere della pretura di Urbino.
Sechi Giuseppe, cancelliere della pretura di Busachi.
Marsilio Luigi, cancelliere della pretura di Bardolino.
Manganelli Edoardo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Varese.
Maggio Michelangelo, cancelliere della pretura di San Pietro Incariano.
Vigi Alessandro, cancelliere della pretura di Budrio.
Pantaleo Gennaro, cancelliere della pretura di Venosa.
Adami Domenico, cancelliere della pretura di Gerace.

Disposizioni *fatte nel personale dei notari:*

Con decreti Ministeriali del 29 ottobre 1896:

È concessa:
al notaio Livini Tito, una proroga sino a tutto il 21 novembre 1896 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di San Quirico d'Orcia.
al notaio Dichiara Francesco Paolo, una proroga sino a tutto il 26 novembre 1896 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Casteldaccia.
al notaio Allais Pietro Antonio, una proroga sino a tutto il 14 gennaio 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Sampeyre;
al notaio Ferrantini Bernardino, una proroga sino a tutto il 21 gennaio 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Poggio Mirteto;
al notaio Russo Ferdinando, una proroga sino a tutto l'8 febbraio 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Roccacasale;
al notaio Sbavaglia Achille, una proroga sino a tutto l'8 aprile 1897, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Taranto.

Disposizioni *fatte negli Archivi notarili:*

Con decreto Ministeriale del 29 ottobre 1896:
Longanesi Cattani Giuseppe, notaio residente in Bagnacavallo, è nominato conservatore di quell'archivio notarile comunale.

MINISTERO DELLA MARINA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Marina:*

Con R. decreto del 21 settembre 1896:
Gonzalez del Castiglio y Angulo Giustino, contrammiraglio, esonerato dalla carica di comandante della divisione navi-scuola dal 1° ottobre 1896.

Con RR. decreti del 5 ottobre 1896:
Devoto Michele, capitano di fregata, nominato comandante della R. nave « Messaggero ».
Coen Giulio, capitano di corvetta, nominato comandante della R. nave « Garigliano ».
Somigli Alberto, id., esonerato dal comando suddetto.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 30 settembre al 23 ottobre 1896:
Vassallo-Sergio Raffaele e Gomez Gioacchino, agenti di 1ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, sono nominati, per merito, al grado di agente superiore di 3ª classe nell'Amministrazione stessa, con l'annuo stipendio di lire 4000;
Bergonzio cav. Radamisto, segretario amministrativo di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per età avanzata e per anzianità di servizio, a partire dal 1° dicembre 1896;
Leone Vincenzo, vice segretario id. di 3ª classe id., id. in aspettativa, per motivi di famiglia, dal 9 ottobre 1896, dovendo prestare servizio militare in qualità di ufficiale di complemento;
Cozzolino Giovanni, ricevitore del registro, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per tre mesi, a partire dal 15 ottobre 1896, con l'annuo assegno di di lire 1716;
Greco Ernesto, ricevitore del registro, in aspettativa per motivi di salute, è collocato a riposo, per gli stessi motivi, con decorrenza dal 1° novembre 1896;
Albenga Marco, ingegnere catastale di 4ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, per tre mesi, a decorrere dal 1° settembre 1896, con l'annuo assegno di lire 1250;
Sardelli cav. Giovanni, agente superiore di 2ª classe incaricato di esercitare le funzioni di ispettore di circolo nell'Amministrazione delle imposte dirette, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° novembre 1896;
Fiori Emilio, vice segretario amministrativo di 1ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Verona a quella di Lucca;
Wautrain Umberto, id. id. di 3ª classe id., id. id. di Lucca id. di Verona;
Riccelli Vitaliano, id. id. di 2ª classe id., stato trasferito da Cosenza a Catanzaro con decreto ministeriale del 9 ottobre 1896, è confermato in servizio dell'Intendenza di Cosenza;
Fortuna Giuseppe, ex agente della disciolta Amministrazione del macinato, è nominato ufficiale d'ordine di 4ª classe negli uffici finanziari direttivi, e destinato all'Intendenza di Novara;
Romeo Giuseppe, scrivano locale di 3ª classe nell'Amministrazione militare, id. id. id., id., id. id. di Girgenti;
Pepi Vincenzo, ufficiale di 5ª classe nelle dogane, è collocato in aspettativa per motivi di salute, in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° ottobre 1896 coll'annuo assegno di lire 500;
Coari Augusto, Carozzi Antonio, Torrini Ettore e Chiurazzo Raffaele, sono nominati, per merito di esame, all'impiego di commesso di 3ª classe nell'Amministrazione del dazio consumo di Napoli, coll'annuo stipendio di lire 1500;
Barenghi Luigi, ricevitore di 2ª classe nelle dogane, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° novembre 1896, e contemporaneamente nominato commissario alle scritture di 1ª classe, coll'annuo stipendio di lire 4000, e l'aumento sessennale di lire 400.

REGIO ISPETTORATO GENERALE DELLE STRADE FERRATE

PRODOTTI DELLE FERROVIE - ESERCIZIO 1895-96 - MESE DI GIUGNO 1896

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di Giugno 1896, in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1895.*

Mese di giugno	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della legge 27 aprile 1885, n. 3048							
	RETE MEDITERRANEA						RETE ADRIATICA	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . . Ch.	4444	4444	1310	1088	5754	5532	4240	4208
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno . »	4444	4419	1265	1085	5709	5504	4224	4208
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	3,646,765	3,549,093	230,000	175,299	3,876,765	3,724,398	2,798,233	3,015,603
Bagagli e cani . . . . »	157,920	150,499	5,350	4,109	163,270	154,603	128,596	135,910
Merci a grande velocità . »	582,000	612,123	20,000	25,145	602,000	652,263	618,620	653,068
Merci a piccola veloc. acc. »	291,000	334,519	17,000	10,036	308,000	344,555	373,445	422,490
Merci a piccola velocità . »	4,784,000	4,956,578	189,000	199,879	4,973,000	5,156,452	3,418,813	3,497,255
Prodotti fuori traffico . . »	114,713	144,713	8,852	8,852	153,565	153,565	24,881	34,902
TOTALI . . . L.	9,606,398	9,777,526	470,202	418,320	10,076,600	10,195,846	7,362,588	7,750,228
Mesi antecedenti . . . »	113,211,828	106,875,223	5,558,519	4,413,782	118,770,347	111,289,005	88,795,168	87,711,810
TOTALI dal 1° luglio al 30 giu. L.	122,818,226	116,652,749	6,028,721	4,832,102	128,846,947	121,484,851	96,157,756	95,471,038
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . . L.	— 171,128		+ 51,882		— 119,246		— 396,640	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 6,165,477		+ 1,196,619		+ 7,362,096		+ 686,718	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di giugno . . L.	2,161	2,200	358	384	1,751	1,843	1,736	1,843
Dal 1° luglio al 30 giugno »	27,636	26,397	4,765	4,453	22,569	22,072	22,764	23,196
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . L.	— 39		— 26		— 92		— 107	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 1,239		+ 312		+ 497		— 432	

Mese di giugno	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048									
	RETE ADRIATICA				RETE SICULA					
	Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . . Ch.	1362	1328	5602	5536	613	613	480	430	1093	1093
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno . »	1377	1299	5601	5507	613	613	480	425	1093	1038
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	180,212	201,863	2,978,445	3,217,466	264,406	276,564	105,896	83,223	370,302	359,787
Bagagli e cani . . . . »	3,800	5,388	132,396	141,298	5,621	6,366	2,465	1,188	8,086	7,554
Merci a grande velocità . »	38,357	50,928	656,977	703,996	23,308	30,035	9,418	6,049	32,726	32,084
Merci a piccola veloc. acc. »	32,549	36,449	405,994	458,939	14,001	12,436	3,743	1,361	17,744	13,797
Merci a piccola velocità. »	265,379	301,379	3,684,192	3,798,634	209,014	297,708	44,415	27,277	253,429	323,985
Prodotti fuori traffico . . »	5,191	5,052	30,072	39,954	2,927	3,760	1,473	1,315	4,440	5,075
TOTALI . . . L.	525,488	601,059	7,888,076	8,360,287	519,277	626,869	167,410	119,413	686,687	746,282
Mesi antecedenti . . . »	6,833,980	6,382,526	95,629,148	94,094,336	7,263,972	7,324,223	1,914,809	1,319,295	9,178,781	8,643,518
TOTALI dal 1° luglio al 30 giu. L.	7,359,468	6,983,585	103,517,224	102,454,623	7,783,249	7,951,092	2,082,219	1,438,708	9,865,468	9,389,800
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . L.	— 75,571		— 472,211		— 107,592		+ 47,997		— 59,595	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 375,883		+ 1,062,601		— 167,843		+ 643,511		+ 475,668	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . L.	385	452	1,408	1,510	847	1,020	348	262	628	698
Dal 1° luglio al 30 giugno »	5,344	5,376	18,481	18,604	12,696	12,970	4,337	3,385	9,026	9,046
Differenza nel 1896.										
Mese di giugno . . . L.	— 67		— 102		— 173		+ 86		— 70	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	— 32		— 123		— 274		+ 952		— 20	

Mese di giugno	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, n. 3048 — TOTALE — Reti principali		Reti secondarie		Complessivo		Ferrovie dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . . Ch.	9297	9265	3152	2896	12449	12161	140	140
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno »	9281	9240	3122	2809	12403	12049	140	140
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . . L.	6,709,404	6,841,266	516,108	460,385	7,225,512	7,301,651	40,908	42,681
Bagagli e cani . . . . . »	292,137	292,775	11,615	10,685	303,752	303,460	660	986
Merci a grande velocità . »	1,223,928	1,325,226	67,775	77,122	1,291,703	1,402,348	4,965	5,456
Merci a piccola veloc. acc. »	678,446	769,445	53,292	47,846	731,738	817,291	2,114	3,523
Merci a piccola velocità . »	8,411,827	8,751,536	498,794	527,535	8,910,621	9,279,071	32,540	34,262
Prodotti fuori traffico . . »	172,521	183,375	15,516	15,219	188,037	198,594	1,213	900
Totali . . . L.	17,488,263	18,163,623	1,163,100	1,138,729	18,65[illegible],363	19,302,415	82,400	87,808
Mesi antecedenti . . . »	209,270,968	201,911,256	14,307,303	12.115,603	223,578,276	214,026,859	1,008,200	1,013,459
Totali dal 1° luglio al 30 giu. L.	226,759,231	220,074,879	15,470,408	13,254,395	224,486,050	233,[illegible]29,274	1,090,600	1,101,267
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . L.	— 675,360		+ 24,308		— 651,052		— 6,408	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 6,684,352		+ 2,216,013		+ 8,900,365		— 10,667	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di giugno . L.	1,881	1,960	369	396	1,498	1,590	588	627
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	24,432	23,817	4,955	4,718	19,529	19,365	7,790	7,866
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . L.	— 79		— 27		— 92		— 39	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 415		+ 237		+ 164		— 76	

Mese di giugno	Ferrovie Sarde — Concesse alla Compagnia Reale		Concesse alla Società delle Ferrovie Secondarie		Ferrovie diverse		Totale generale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . . Ch.	411	411	594	594	1840	1774	15434	15080
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno »	411	411	594	594	1828	1735	15376	14929
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . . L.	66,839	70,300	27,032	32,110	624,756	628,986	7,985,047	8,075,728
Bagagli e cani . . . . . »	2,214	2,280	770	840	8,077	8,130	315,473	315,696
Merci a grande velocità . »	6,849	5,389	1,325	1,529	41,501	44,847	1,346,343	1,459,569
Merci a piccola veloc. acc. »	»	»	»	»	4,281	4,079	738,136	824,893
Merci a piccola velocità . »	72,707	68,033	57,870	49,609	305,152	306,208	9,378,890	9,737,183
Prodotti fuori traffico . . »	20,032	19,957	1,440	1,523	14,926	15,205	225,648	236,179
Totali . . . L.	168,641	165,959	88,437	85,611	998,696	1,007,455	19,989,537	20,649,248
Mesi antecedenti . . . »	1,499,019	1,447,649	697,867	666,880	11,363,671	10,639,188	238,147.033	227,794,035
Totali dal 1° luglio al 30 giu. L.	1,667,660	1,613,608	786,304	752,491	12,362,367	11,646,643	258,136,570	248,443,283
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . L.	+ 2,682		+ 2,826		— 8,759		— 659,711	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 54,052		+ 33,813		+ 715,724		+ 9,693,287	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di giugno . . L.	410	403	148	144	542	568	1,295	1,371
Dal 1° luglio al 30 giugno »	4,052	3,926	1,323	1,266	6,762	6,712	16,788	16,641
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . L.	+ 7		+ 4		— 26		— 76	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 126		+ 57		+ 50		+ 147	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno
Rete principale: Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4100	3,411,765	41,140,547	44,552,312	149,020	2,049,292	2,198,312
Rete principale: Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	235,000	2,779,474	3,014,474	8,900	122,583	131,483
Totale	4444	3,646,765	43,920,021	47,566,786	157,920	2,171,875	2,329,795
Rete secondaria	(3) 1310	230,000	2,698,905	2,928,905	5,350	77,277	82,627
Totale generale	5754	3,876,765	46,618,926	50,495,691	163,270	2,249,152	2,412,422

(1) Comprende le linee.

Linea	Km.
Torino–Genova	Km. 170
San Pier d'Arena–San Benigno	» 4
Torino–Milano	» 150
Torino–Susa	» 53
Bussoleno–Confine Francese	» 49
Alessandria–Arona	» 103
Valenza–Vercelli	» 42
Savona–Acqui–Bra	» 145
Pisa–Genova–Ventimiglia-(Confine francese)	» 331
Mondovì–Carrù	» 14
Trofarello–Chieri	» 9
Rho–Sesto Calende	» 44
Milano–Chiasso (*)	» 26
Milano–Pavia (*)	» 33
Gallarate–Varese	» 19
Sesto Calende–Arona	» 9
Cava d'Alzo–Novara	» 36
Firenze–Empoli–Pisa	» 79
Pisa–Livorno (*)	» 10
Empoli–Chiusi o biforcazione per Siena	» 155
Roma–Pisa–Colle Salvetti–Livorno	» 351
Cecina–Saline	» 30
Asciano–Montepescali	» 84
Roma–Napoli	» 249
Ciampino–Frascati	» 7
Cancello–Avellino	» 74
Eboli–Metaponto	» 193
Taranto–Reggio Calabria	» 476
Buffaloria–Cosenza	» 69
Oleggio–Pino	» 66
Codola–Nocera	» 5
Catanzaro–Marina–Catanzaro-Sala	» 9
Napoli–Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare	» 6
Battipaglia–Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera–Pavia	» 26
Novara–Romagnano	» 30
Avenza–Carrara	» 5
Vercelli–Stradella	» 99
Da riportarsi	Km. 3391
Riporto	Km. 3391
Torino–Cuneo	» 88
Savigliano–Saluzzo	» 15
Reggio Calabria–Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (Porta di Massa) (*)	» 2
Cavallermaggiore–Alessandria	» 97
Castagnole–Asti–Mortara	» 94
Sicignano–Casalbuono	» 65
Spezia–Pontremoli	» 41
Agropoli–Castelnuovo Vallo	» 21
Scilla–Gioja–Tauro al Petrace	» 26
Succursale dei Giovi	» 23
Gioja–Tauro al Petrace–Nicotera	» 20
Genova–Ovada–Asti	» 98
Parma–Berceto	» 45
Ciampino–Velletri–Segni	» 51
Totale	Km. 4100

(2) Comprende le linee.

Linea	Km.
Novi–Alessandria–Piacenza	Km. 116
Milano–Vigevano	» 39
Torino–Torrepellice	» 54
Acqui–Alessandria	» 34
Mortara–Vigevano	» 13
Chivasso–Ivrea	» 33
Torreberetti–Pavia	» 44
Pontegalera–Fiumicino	» 11
Totale	Km. 344

(3) Comprende le linee.

Linea	Km.
Reggio–Castrocucco: Nicotera–Sant' Eufemia–Marina	Km. 78
Sant'Eufemia–Marina–Praja–Ajeta	» 122
Sicignano–Castrocucco: Casalbuono–Lagonegro	» 13
Battipaglia–Castrocucco: Castelnuovo–Praja–Ajeta	» 80
Gallarate–Laveno	» 32
Stazione Frascati–Città	» 4
Torre Annunziata–Cancello	» 31
Castellammare–Gragnano	» 5
Airasca–Saluzzo	» 35
Moretta–Cavallermaggiore	» 15
Gozzano–Domodossola	» 54
Roccasecca–Avezzano: Roccasecca–Sora	» 30
Sora–Balsorano	» 13
Romagnano–Varallo	» 25
Bricherasio–Barge	» 12
Ivrea–Aosta	» 67
Taranto–Brindisi	» 72
Cajanello–Isernia	» 45
Avellino–Benevento	» 30
Chivasso–Casale	» 45
Cuneo–Ventimiglia: Cuneo–Limone	» 32
Cuneo–Mondovì	» 27
Ceva–Ormea	» 37
Lucca–Viareggio	» 22
Aulla–Lucca: Lucca–Ponte a Moriano	» 10
Rocchetta S. Venere–Avellino: Rocchetta S. Venere–Monteverde	» 14
Avellino–Paternopoli	» 27
Paternopoli–Monteverde	» 78
Campiglia–Marittima-Piombino	» 14
Sparanise–Gaeta	» 60
Velletri–Terracina	» 80
Cuneo–Saluzzo	» 33
Parma–Spezia: Berceto–Pontremoli	» 34
Sant'Eufemia–Catanzaro Sala: Sant'Eufemia–Marcellinara	» 25
Marcellinara-Coraco	» 9
Totale	Km. 1310

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	536,000	6,290,053	6,826,053	265,000	3,597,776	3,862,776	4,364,000	50,427,658	54,791,658
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	46,000	568,477	614,477	26,000	345,547	371,547	420,000	5,017,224	5,437,224
TOTALE . . .		582,000	6,858,530	7,440,530	291,000	3,943,323	4,234,323	4,784,000	55,444,882	60,228,882
Rete secondaria		20,000	280,739	300,739	17,000	226,699	243,690	189,000	2,240,092	2,429,092
TOTALE GENERALE . . .		602,000	7,139,269	7,741,269	308,000	4,170,022	4,478,022	4,973,000	57,684,974	62,657,974

RETE MEDITERRANEA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	140,723	356,196	996,919	8,866,508	104,361,522	113,228,030
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	3,990	17,001	20,901	739,890	8,850,306	9,590,196
TOTALE . . .		144,713	873,197	1,017,910	9,606,398	113,211,828	122,818,226
Rete secondaria		8,852	34,807	43,659	470,202	5,558,519	6,028,721
TOTALE GENERALE . . .		153,565	908,004	1,061,569	10,076,600	118,770,347	128,846,947

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di giugno	Novi-Alessandria Piacenza		Milano-Vigevano		Torino-Pinerolo Torre-Pellice		Acqui-Alessandria	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . . L.	109,900	104,969	39,800	39,184	37,000	37,427	13,000	13,776
Bagagli e cani . . . . »	6,000	5,972	900	913	750	727	340	334
Merci a grande velocità . »	30,100	32,414	6,800	8,424	2,100	7,942	2,600	4,357
Merci a piccola veloc. acc. »	17,930	17,658	4,009	5,270	1,500	1,795	300	1,571
Merci a piccola velocità . »	297,400	318,572	50,300	43,599	23,500	26,223	18,500	16,383
Prodotti fuori traffico . . »	1,380	1,380	583	583	834	834	640	640
Totale . . . L.	462,710	480,965	102,443	97,973	65,648	74,948	35,380	37,061
Mesi antecedenti . . . »	5,537,351	5,312,197	1,206,472	1,073,500	747,583	732,267	433,418	402,775
Totali dal 1° luglio al 30 giu. L.	6,000,061	5,793,162	1,308 915	1,171,473	813,267	807,215	468,798	439,836
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . L.	— 18,255		+ 4,470		— 9,264		— 1,681	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 206,899		+ 137,442		+ 6,052		+ 27,962	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di giugno . . L.	3,988	4,146	2,623	2,512	1,216	1,387	1,040	1,090
Dal 1° luglio al 30 giugno »	51,724	49,941	33,562	30,037	15,060	14,948	13,788	12,936
Differenze nel 1896.								
Mese di giugno . . . L.	— 158		+ 114		— 171		— 50	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 1,783		+ 3,525		+ 112		+ 852	

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

Mese di giugno	Mortara-Vigevano		Chivasso-Ivrea		Torreberretti-Pavia		Pontegalera-Fiumicino		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . . Ch.	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
Lungh. media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno »	13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . . L.	11,600	10,997	15,000	15,030	8,000	12,813	700	703	235,000	234,899
Bagagli e cani . . . . »	300	299	400	400	110	187	40	41	8,900	8,873
Merci a grande velocità . »	1,700	2,763	1,500	2,226	1,100	2,430	100	1	46,000	60,557
Merci a piccola veloc. acc. »	1,500	1,273	520	611	250	856	»	»	26,000	29,034
Merci a piccola velocità . »	12,000	11,863	13,000	15,379	4,000	8,026	1,300	1,857	420,000	441,902
Prodotti fuori traffico . . »	134	134	102	102	294	294	22	22	3,989	3,989
Totale . . . L.	27,234	27,329	30,522	33,748	18,754	24,606	2,162	2,624	739,889	779,254
Mesi antecedenti . . . »	343,215	328,009	384,466	356,397	174,269	185,616	23,533	22,160	8,850,307	8,412,921
Totali dal 1° luglio al 30 giu. L.	370,449	355,338	414,988	390,145	188,023	210,222	25,695	24,784	9,590,196	9,192,175
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . L.	— 95		— 3,226		— 10,852		— 462		— 39,365	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 15,111		+ 24,843		— 22,199		+ 911		+ 398,021	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . L.	2,095	2,102	924	1,022	312	559	196	238	2,150	2,265
Dal 1° luglio al 30 giugno »	28,496	27,333	12,575	11,822	4,273	4,777	2,336	2,253	27,878	26,721
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . L.	+ 7		— 98		— 247		— 42		— 115	
Dal 1° luglio al 30 giugno L.	+ 1,163		+ 753		— 504		+ 83		+ 1,157	

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4,071	2,720,595	34,857,913	37,578,508	125,920	1,686,835	1,812,755
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	77,638	976,602	1,054,240	2,676	31,779	34,455
TOTALE . . .	4,240	2,798,233	35,834,515	38,632,748	128,596	1,718,614	1,847,210
Rete secondaria	(3) 1,362	180,212	2,488,066	2,668,278	3,800	61,199	64,999
TOTALE GENERALE . . .	5,602	2,978,445	38,322,581	41,301,026	132,396	1,779,813	1,912,209

(1) Comprende le linee.

Linea	Km.
Milano-Piacenza (*)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco	» 33
Milano-Chiasso (*)	» 26
Verona-Peri-Confine Austriaco	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	» 36
Dossobuono-Legnago	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (*)	» 10
Roma-Orte	» 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centrale - Scalo Marittimo (Porta di Massa) (*)	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Da riportarsi	Km. 2,894
Riporto	Km. 2,894
Castellammare Adriatico-Rieti-Terni	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Roma-Solmona	» 172
Firenze-Faenza	» 102
TOTALE . . .	Km. 4,071

(2) Comprende le linee.

Linea	Km.
Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31
TOTALE . . .	Km. 169

(3) Comprende le linee.

Linea	Km.
Belluno-Feltre-Treviso	Km. 86
Adria-Chioggia	» 31
Macerata-Albacina	» 60
Teramo-Giulianova	» 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo	» 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza: Candela-S. Antonio-Rionero	» 36
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle	» 141
Zollino-Gallipoli	» 35
Parma-Brescia-Iseo	» 110
Macerata-Civitanova	» 28
Legnaco-Monselice	» 40
Sondrio-Chiavenna	» 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro	» 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno	» 33
Foggia-Manfredonia	» 36
Mantova-Legnago	» 38
Viterbo-Attigliano	» 40
Foggia-Lucera	» 20
Bologna-Verona: Bologna S. Felice sul Panaro	» 44
Treviso-Motta	» 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona: Portogruaro-Spilimbergo	» 39
Lecco-Como	» 37
Ponte San Pietro Seregno	» 32
Solmona-Isernia: Solmona-Canzano	» 26
Lecco-Colico	» 39
Isernia-Campobasso: Bosco Redole-Boiano	» 12
S. Arcangelo-Fabriano: Fabriano-Pergola	» 32
Barletta-Spinazzola	» 66
TOTALE . . .	Km. 1,362

(*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia) Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		MERCI A GRANDE VELOCITÀ			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato o della Società Ferrovie Meridionali.	594,333	5,581,048	6,175,381	360,374	5,036,041	5,396,415	3,291,749	38,242,050	41,533,799
	Linee di proprietà promiscua o privata . .	24,287	235,209	259,496	13,071	204,578	217,649	127,064	1,548,533	1,675,597
Totale . . .		618,620	5,816,257	6,434,877	373,445	5,240,619	5,614,064	3,418,813	39,790,583	43,209,396
Rete secondaria		38,357	446,003	484,360	32,549	308,682	341,231	265,379	3,487,763	3,753,142
Totale generale . . .		656,977	6,262,260	6,919,237	405,994	5,549,301	5,955,295	3,684,192	43,278,346	46,962,538

RETE ADRIATICA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE		PRODOTTI FUORI TRAFFICO			**Totale generale**		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	24,060	384,651	408,711	7,117,031	85,788,538	92,905,569
	Linee di proprietà promiscua e privata . .	821	9,929	10,750	245,557	3,006,630	3,252,187
Totale . . .		24,881	394,580	419,461	7,362,588	88,795,168	96,157,756
Rete secondaria		5,191	42,267	47,458	525,488	6,833,980	7,359,468
Totale generale . . .		30,072	436,847	466,919	7,888,076	95,629,148	103,517,224

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRIVATA, COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

Mese di giugno —	Cremona-Mantova		Mantova-Modena		Palazzolo-Paratico		Monza-Calolzio		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno Ch.	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . »	63	63	65	65	10	10	31	31	169	169
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	19,085	16,658	26,101	29,558	1,147	986	31,305	31,494	77,638	78,696
Bagagli e cani . . . . »	843	924	1,188	1,023	19	20	626	676	2,676	2,643
Merci a grande velocità . . . . »	9,044	9,802	4,898	6,920	165	171	10,180	11,398	24,287	28,291
Merci a piccola velocità acceler. »	4,501	4,743	6,030	7,127	»	1	2,539	4,312	13,070	16,183
Merci a piccola velocità . . . . »	48,591	57,647	38,602	40,836	5,875	5,482	33,996	33,537	127,064	137,502
Prodotti fuori traffico . . . . »	35	99	623	775	35	32	128	190	821	1,096
TOTALI . . . L.	82,099	89,873	77,442	86,239	7,241	6,692	78,774	81,607	245,556	264,411
Mesi antecedenti . . . . . »	1,147,525	1,132,823	1,009,906	990,893	68,657	56,270	780,544	719,990	3,006,630	2,899,976
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	1,229,624	1,222,696	1,087,347	1,077,132	75,898	62,962	859,318	851,597	3,252,186	3,164,387
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	— 7,774		— 8,792		+ 519		— 2,833		— 18,855	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	+ 6,928		+ 10,214		+ 12,936		+ 57,721		+ 18,799	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . . . L.	1,303	1,426	1,191	1,326	724	669	2,541	2,632	1,453	1,458
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	19,517	19,407	16,728	16,571	7,589	6,296	27,719	25,857	19,243	18,724
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	— 123		— 135		+ 55		— 91		— 5	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	+ 110		+ 157		+ 1,293		+ 1,862		+ 519	

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VELOCITÀ		
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno
Rete principale .	(1) 613	264,406	2,949,065	3,213,471	5,621	66,809	72,430	23,308	329,586	352,894
Rete secondaria .	(2) 480	105,896	1,109,553	1,215,449	2,465	19,193	21,658	9,418	84,895	94,313
TOTALE . . .	1093	370,302	4,058,618	4,428,920	8,086	86,002	94,088	32,726	414,481	447,207

(1) Comprende le linee.

Messina-Catania-Siracusa . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare . . . . . » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 48

TOTALE . . . . . Km. 613

(2) Comprende le linee.

Siracusa-Licata . . . . Km. 222
Stazione al Porto di Siracusa . . . . » 2
Messina-Patti-Cerda . . . . » 189
Valsavoja-Caltagirone . . . . » 67

TOTALE . . . . . Km. 480

RETE SICULA — Prodotti lordi (dedotte le tasse erariali).

RIPARTIZIONE DELLA RETE	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELER.			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			Totale generale		
	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 giugno	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 giugno
Rete principale .	14,001	375,005	339,006	209,114	3,498,057	3,707,071	2,927	45,450	48,377	519,277	7,263,972	7,783,249
Rete secondaria .	3,743	183,768	137,511	44,415	508,995	553,410	1,473	8,405	9,878	167,410	1,914,809	2,082,219
TOTALE . . .	17,744	558,773	576,517	253,429	4,007,052	4,260,481	4,400	53,855	58,255	686,687	9,178,781	9,865,468

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno	FERROVIE DI PROPRIETÀ DELLO STATO ESERCITATE DALLA SOCIETÀ VENETA PER IMPRESE E COSTRUZIONI PUBBLICHE					
	Vicenza Thiene-Schio		Vicenza-Treviso Padova-Bassano		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . Ch.	32	32	108	108	140	140
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	9,921	10,793	30,987	31,883	40,908	42,681
Bagagli e cani . . . . »	182	191	478	795	660	986
Merci a grande velocità . . . . »	1,240	1,371	3,725	4,085	4,965	5,456
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	150	187	1,964	3,336	2,114	3,523
Merci a piccola velocità . . . . »	15,966	16,735	16,574	17,527	32,540	34,262
Prodotti fuori traffico . . . . »	541	243	672	657	1,213	900
Totali . . . . . L.	28,000	29,520	54,400	58,288	82,400	87,808
Mesi antecedenti . . . . »	340,000	335,873	668,200	677,586	1,008,200	1,013,459
Totali dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	368,000	365,393	722,600	735,874	1,090,600	1,101,267
Differenze nel 1896.						
Mese di giugno . . . . L.	— 1,520		— 3,888		— 5,408	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	+ 2,607		— 13,274		— 10,667	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di giugno . . . . L.	875	922	503	539	588	627
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	11,500	11,418	6,690	6,813	7,790	7,866
Differenze nel 1896.						
Mese di giugno . . . . L.	— 47		— 36		— 39	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	+ 82		— 123		— 76	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno	FERROVIE DIVERSE SOCIETÀ ANONIMA DELLE FERROVIE NORD MILANO					
	Milano-Saronno-Erba e Saronno-Varese-Laveno		Novara-Seregno		Totale	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno . . . . Ch.	137	137	56	56	193	193
Lunghezza media di eserc. dal 1° luglio al 30 giugno »	137	137	56	56	193	193
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	146,912	149,433	17,083	16,837	163,630	166,270
Bagagli e cani . . . . »	1,963	1,976	203	182	2,166	2,158
Merci a grande velocità . . . . »	12,424	12,620	3,455	2,662	15,879	15,282
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . . »	43,652	43,537	22,566	21,617	66,218	65,154
Prodotti fuori traffico . . . . »	1,684	2,044	180	311	1,864	2,355
Totali . . . . . L.	206,270	209,610	43,487	41,609	249,757	251,219
Mesi antecedenti . . . . »	2,281,194	2,141,775	483,010	443,181	2,764,204	2,584,956
Totali dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	2,487,464	2,351,385	526,497	484,790	3,013,961	2,836,175
Differenze nel 1896.						
Mese di giugno . . . . L.	— 3,340		+ 1,878		+ 1,462	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	+ 136,079		+ 41,707		+ 177,786	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di giugno . . . . L.	1,505	1,530	776	743	1,294	1,301
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . »	18,156	17,163	9,401	8,656	15,616	14,695
Differenze nel 1896.						
Mese di giugno . . . . L.	— 25		+ 33		— 7	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . . . L.	+ 993		+ 745		+ 921	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno		FERROVIE DIVERSE									
		Torino-Lanzo		Torino-Rivoli		Settimo-Rivarolo Castellamonte		Conegliano-Vittorio		Sicula-Occidentale	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno	Ch.	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno	»	32	32	12	12	31	31	14	14	188	188
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	27,910	30,467	13,114	13,317	20,697	21,109	3,111	3,096	75,548	75,957
Bagagli e cani	»	404	369	23	21	581	478	84	69	1,302	1,445
Merci a grande velocità	»	1,292	1,300	11	117	856	876	368	389	6,279	7,554
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	10,777	10,800	276	259	12,184	12,928	3,888	3,260	42,876	45,133
Prodotti fuori traffico	»	2,871	4,108	75	75	2,641	2,988	349	99	»	»
TOTALI	L.	45,254	47,044	13,604	13,789	36,959	38,379	7,000	6,940	126,005	130,089
Mesi antecedenti	»	504,336	486,197	132,008	135,462	433,218	415,376	75,000	77,045	1,611,162	1,541,876
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno	L.	549,590	533,241	145,612	149,251	470,177	453,755	82,800	83,985	1,737,167	1,671,965
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 1,790		— 185		— 1,420		+ 860		— 4,084	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 16,349		— 3,639		+ 16,422		— 1,185		+ 65,202	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di giugno	L.	1,414	1,476	1,133	1,149	1,192	1,238	557	495	670	691
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	17,174	16,663	12,134	12,437	15,167	14,637	5,911	5,998	9,240	8,893
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 62		— 16		— 46		+ 62		— 21	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 511		— 303		+ 530		— 87		+ 347	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno		FERROVIE DIVERSE									
		Sassuolo-Modena Mirandola-Finale		Santhià-Biella		Ventoso-Scandiano Reggio-Guastalla		Parma-Guastalla Suzzara		Albano-Nettuno e Roma-Nemi	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno	Ch.	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno	»	68	68	30	30	74	74	44	44	63	63
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	15,285	17,116	19,030	19,794	10,076	11,222	6,728	7,031	30,560	31,516
Bagagli e cani	»	32	79	582	675	71	73	98	147	450	410
Merci a grande velocità	»	892	781	2,145	2,329	1,114	1,125	545	580	530	1,140
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	401	307	»	»
Merci a piccola velocità	»	7,123	8,062	24,932	27,038	6,988	6,248	4,467	4,672	4,470	6,580
Prodotti fuori traffico	»	322	295	1,214	1,266	749	735	561	106	»	»
TOTALI	L.	23,654	26,333	47,903	51,102	18,998	19,403	12,800	12,843	36,010	39,646
Mesi antecedenti	»	285,959	282,112	612,218	617,423	251,043	206,042	143,600	140,673	412,946	423,636
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno	L.	309,613	308,445	660,121	668,525	270,041	225,445	156,400	153,516	448,956	463,282
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 2,679		— 3,199		— 405		— 43		— 3,636	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 1,168		— 8,404		+ 44,596		+ 2,884		— 14,326	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di giugno	L.	347	387	1,596	1,703	256	262	290	291	573	629
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	4,553	4,535	22,004	22,284	3,649	3,046	3,554	3,488	7,126	7,353
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 40		— 107		— 6		— 1		— 56	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 18		— 280		+ 603		+ 66		— 227	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno		FERROVIE DIVERSE									
		Ofantino-Margherita di Savoia		Bergamo Ponte della Selva		Sassi-Superga		Fossano-Mondovì		Menaggio-Porlezza Pontetresa-Luino	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno	Ch.	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno	»	6	6	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	18	20	8,491	8,318	2,782	2,977	2,346	2,530	3,807	3,863
Bagagli e cani	»	»	1	111	104	3	6	43	30	133	103
Merci a grande velocità	»	32	83	681	696	9	10	272	212	»	»
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	1,850	2,156	17,980	12,950	13	15	230	108	1,931	1,550
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
TOTALI	L.	1,900	2,260	27,272	22,0[illegible]8	2,807	3,008	2,891	2,880	5,871	5,516
Mesi antecedenti	»	19,667	18,980	311,173	256,043	21,257	21,374	34,963	33,147	71,820	69,207
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno	L.	21,567	21,240	338,445	278,111	24,064	24,382	37,854	36,027	77,691	74,723
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 360		+ 5,204		— 201		+ 11		+ 355	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 327		+ 60,334		— 318		+ 1,827		+ 2,968	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di giugno	L.	316	376	940	760	935	1,002	120	120	225	212
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	3,594	3,540	11,670	9,590	8,021	8,127	1,577	1,501	2,988	2,873
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 60		+ 180		— 67		»		+ 13	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 54		+ 2,080		— 106		+		+ 115	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno		FERROVIE DIVERSE									
		Napoli-Bajano		Schio-Arsiero e Schio-Torrebelvicino		Colle Val d'Elsa-Poggibonsi		Arezzo-Fossato		Udine-Cividale Portogruaro	
		1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno	Ch.	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno	»	37	37	24	24	8	8	134	134	75	75
PRODOTTI											
Viaggiatori	L.	28,863	30,304	3,377	3,941	1,079	1,140	12,469	10,512	13,560	12,568
Bagagli e cani	»	95	82	12	14	25	25	203	190	194	191
Merci a grande velocità	»	752	764	445	493	138	155	1,470	1,500	887	2,068
Merci a piccola velocità acceler.	»	»	»	»	»	»	»	»	»	2,459	2,241
Merci a piccola velocità	»	2,290	2,473	4,491	8,905	2,774	1,773	10,784	15,449	6,785	6,581
Prodotti fuori traffico	»	438	141	576	679	185	170	449	617	515	366
TOTALI	L.	32,438	33,764	8,900	14,032	4,201	3,263	25,375	28,268	24,400	24,015
Mesi antecedenti	»	323,791	319,862	144,720	151,095	54,001	43,070	285,627	272,018	219,700	235,366
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno	L.	356,229	353,626	153,620	165,127	58,202	46,333	311,002	300,286	244,100	259,381
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 1,326		— 5,132		+ 938		— 2,893		+ 385	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 2,603		— 11,507		+ 11,869		+ 10,716		— 15,281	
Prodotto chilometrico.											
Del mese di giugno	L.	876	912	307	584	525	407	189	210	325	320
Dal 1° luglio al 30 giugno	»	9,627	9,557	6,400	6,880	7,275	5,791	2,320	2,240	3,273	3,458
Differenze nel 1896.											
Mese di giugno	L.	— 36		— 214		+ 118		— 21		+ 5	
Dal 1° luglio al 30 giugno	L.	+ 70		— 480		+ 1,484		+ 80		— 185	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno	FERROVIE DIVERSE									
	Campo Sampiero Montebelluna		Bologna-Porto-maggiore Massa Lombarda		Basaluzzo Frugarolo		Palermo-Corleone		Monteponi Porto Vesme	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno Ch.	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	28	28	72	72	9	9	68	68	27	27
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	5,218	6,429	13,403	15,009	568	586	13,690	14,543	718	434
Bagagli e cani . . . . . . »	49	34	85	104	»	»	173	270	11	5
Merci a grande velocità . . . »	466	463	709	1,109	32	79	569	522	43	9
Merci a piccola velocità acceler. »	243	191	397	513	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	5,182	7,270	10,238	8,071	71	114	3,944	8,071	»	»
Prodotti fuori traffico . . . . »	342	106	668	263	»	»	72	91	»	»
TOTALI . . . L.	11,500	14,493	25,500	25,073	671	779	18,448	23,497	772	448
Mesi antecedenti . . . . . . »	136,500	139,244	256,000	252,022	8,280	8,233	86,620	93,047	6,659	5,812
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	148,000	153,737	281,500	277,095	8,951	9,012	105,068	116,544	7,431	6,260
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	— 2,993		+ 427		— 108		— 5,049		+ 224	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	— 5,737		+ 4,405		— 61		— 11,476		+ 1,171	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . . . . L.	410	517	354	348	74	86	271	345	28	16
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	5,285	5,490	3,909	3,848	994	1,011	1,545	1,713	275	231
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	— 107		+ 6		— 12		— 74		+ 12	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	— 205		+ 61		— 17		— 168		+ 44	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno	FERROVIE DIVERSE									
	Gozzano-Alzo		Ferrara-Suzzara		Modena-Vignola		Arezzo-Stia		Napoli-Cuma	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno Ch.	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	8	8	82	82	26	26	44	44	20	20
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	173	185	9,740	9,949	4,184	4,446	5,441	6,303	18,166	20,275
Bagagli e cani . . . . . . »	1	1	162	117	1	2	45	63	45	41
Merci a grande velocità . . . »	»	»	1,007	834	166	133	452	924	56	108
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	603	522	»	»	140	264	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	1,905	1,934	7,718	10,359	1,517	1,230	2,943	3,436	296	405
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	297	281	»	»	479	189	34	72
TOTALI . . . L.	2,079	2,120	19,527	21,999	5,898	5,812	9,500	11,179	18,597	20,901
Mesi antecedenti . . . . . . »	21,354	22,704	270,866	251,747	64,342	65,860	117,500	123,023	245,956	264,157
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	23,433	24,824	290,393	273,746	70,240	71,672	127,000	134,202	264,553	285,058
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	— 41		— 2,472		+ 86		— 1,679		— 2,304	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	— 1,391		+ 16,647		— 1,432		— 7,202		— 20,505	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . . . . L.	259	265	238	268	226	223	215	254	929	1,045
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	2,929	3,103	3,541	3,338	2,701	2,756	2,886	3,050	13,227	14,252
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	— 6		— 30		+ 3		— 39		— 116	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	— 174		+ 203		— 55		— 164		— 1,025	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno	FERROVIE DIVERSE									
	Verona-Caprino		Napoli-Ottajano		Cerignola Stazione Cerignola Città		Ferrovie Biellesi		Sant'Ellero Vallombrosa	
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno Ch.	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	34	34	23	23	7	7	40	40	8	8
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	8,114	9,891	13,300	9,100	825	1,119	11,273	10,981	2,311	1,664
Bagagli e cani . . . . . . »	61	125	30	20	61	69	79	67	81	30
Merci a grande velocità . . . »	382	375	200	50	354	412	252	244	»	»
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	16	21	25	20	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	2,099	1,796	800	600	1,812	2,062	1,305	4,377	928	627
Prodotti fuori traffico . . . . »	63	89	»	»	»	»	162	177	»	»
TOTALI . . . L.	10,719	12,276	14,330	9,770	3,068	3,683	16,096	15,866	3,320	2,321
Mesi antecedenti . . . . . . »	111,946	116,223	179,318	154,533	45,215	47,099	186,003	170,699	22,799	20,256
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	122,665	128,499	193,648	164,303	48,283	50,782	202,099	186,565	26,119	22,577
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	— 1,557		+ 4,560		— 615		+ 230		+ 999	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	— 5,834		+ 29,345		— 2,499		+ 15,534		+ 3,542	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . . . . L.	315	361	623	424	438	526	402	396	415	290
Dal 1° luglio al 30 giugno . . »	3,607	3,779	8,419	7,143	6,897	7,254	5,052	4,664	3,264	2,822
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . »	— 46		+ 199		— 88		+ 6		+ 125	
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	— 172		+ 1,276		— 357		+ 388		+ 442	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali).

Mese di giugno	FERROVIE DIVERSE								**Totale ferrovie diverse**	
	Roma-Trastevere-Viterbo e diramazione Capranica-Ronciglione		Varese Porto Ceresio		Circum-Etnea		Tortona Castelnuovo Scrivia			
	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895	1896	1895
Lunghezza assoluta al 30 giugno Ch.	94	94	15	15	111	54	9	»	1840	1774
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 giugno . . »	94	94	15	14	102	16	6	»	1828	1735
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	27,851	27,427	4,360	3,215	19,894	14,362	1,046	»	624,756	628,986
Bagagli e cani . . . . . . »	400	405	60	50	112	29	10	»	8,077	8,130
Merci a grande velocità . . . »	1,330	1,750	170	100	569	281	42	»	41,501	44,847
Merci a piccola velocità acceler. »	»	»	»	»	»	»	»	»	4,284	4,079
Merci a piccola velocità . . . »	20,100	11,250	1,650	900	5,868	1,608	410	»	305,152	306,208
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	»	»	»	»	14,926	15,205
TOTALI . . . L.	49,681	40,832	6,240	4,265	26,443	16,280	1,508	»	998,696	1,007,455
Mesi antecedenti . . . . . . »	481,003	446,716	68,879	66,216	328,810	60,637	13,208	»	11,363,671	10,639,188
TOTALI dal 1° luglio al 30 giugno L.	530,684	487,548	75,119	70,481	355,253	76,917	14,716	»	12,362,367	11,646,643
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	+ 8,849		+ 1,975		+ 10,163		+ 1,508		— 8,759	
Dal 1° luglio al 30 giugno . . L.	+ 43,136		+ 4,638		+ 278,336		+ 14,716		+ 715,724	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di giugno . . . . L.	528	434	416	284	238	307	167	»	542	568
Dal 1° luglio al 30 giugno . »	5,645	5,186	5,007	5,034	3,482	4,807	2,452	»	6,762	6,712
Differenze nel 1896.										
Mese di giugno . . . . . L.	+ 94		+ 132		— 69		»		— 26	
Dal 1° luglio al 30 giugno . L.	+ 459		— 27		— 1,325		»		+ 50	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 giugno 1896.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE a cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	S. Eufemia-Marina-Praja-Ajeta	31 luglio	122
	Sora-Balsorano	10 ottobre	13
	Paternopoli-Monteverde	27 id.	78
	Marcellinara-Coraco	29 febbraio	9
Rete Adriatica	Barletta-Spinazzola	1° agosto	66
Ferrovie diverse — Circumetnea	Giarre-Castiglione	1° luglio	21
	Castiglione-Bronte	30 settembre	36
Ferrovie diverse	Tortona-Castelnuovo-Scrivia	19 ottobre	9
		TOTALE	354

MINISTERO DI AGRICOLTURA INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 45 fino al dì 7 novembre 1896 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 2 bovini a Magliano d'Alba, 1 a Cherasco, tutti morti.
Carbonchio sintomatico: 1 ovino a Centallo morto.
Carbonchio: 1 bovino a Cuneo e 1 a Govone, ambedue morti.
Pneumoenterite infettiva: 1 suino a Bene Vagienna morto.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino a Bra, morto.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Settimo, morto.

Novara — Carbonchio ematico: 1 bovino a Trino, morto.
Rabbia: 1 vacca ad Asigliano, 1 cane a Mottalciata e 1 gatto a Sordevolo, tutti morti.

REGIONE II. — Lombardia.

Milano — Malattie infettive dei suini: 31 casi in diversi Comuni, con 10 morti.

Cremona — Morva: 1 equino Trigolo abbattuto.
Mal rossino: 2 suini a Vhò, morti.

Mantova — Carbonchio ematico: 1 bovino a San Benedetto Po, morto.
Mal rossino: 1 suino a Viadana e 1 morto a Quistello.

REGIONE III. — Veneto.

Vicenza — Carbonchio ematico: 1 bovino ad Asiago e 1 a Bassano, ambedue morti.
Pneumoenterite infettiva: 1 suino a Lonigo.

Belluno — Carbonchio ematico: 2 bovini a Belluno e 1 a Sedico, morti.

Treviso — Malattie infettive dei suini: 13 casi in diversi Comuni, con 7 morti.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, s'intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

Venezia — Carbonchio: 2 bovini a Noale.
Pneumoenterite infettiva: 1 suino a S. Michele al Tagliamento, morto.

Rovigo — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Bagnolo di Po, morto.
Malattie infettive dei suini: 2 casi ad Adria e 2 a Lendinara, tutti seguiti da morte.

REGIONE V. — Emilia.

Piacenza — Carboncio: 2 bovini a Morfasso, morti, e 1 suino nello stesso Comune.
Mal rossino: 4 suini a Caorso, morti.

Modena — Malattie infettive dei suini: 19 casi, in diversi Comuni, con 17 morti.
Carbonchio ematico: 1 bovino a Spilamberto, morto.
Carbonchio sintomatico: 1 bovino a S. Cesario, morto.

Ferrara — Mal rossino: 1 suino a Ferrara, morto.

Bologna — Carbonchio sintomatico: 2 bovini a San Giovanni in Persicoto, morti.
Malattie infettive dei suini: 17 casi, in diversi Comuni, con 2 morti.

Ravenna — Malattie infettive dei suini: 28 casi a Cervia, con 17 morti.

Forlì — Malattie infettive dei suini: 7 casi a Cesena, tutti seguiti da morte.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli Piceno — Carbonchio sintomatico: 1 bovino ad Altidona, morto.

Perugia — Carbonchio: 1 bovino a Doruta, morto.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Tubercolosi: 1 bovino a Firenze, morto.

Siena — Mal rossino: 4 suini a Poggibonsi, tutti morti.

Grosseto — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Cinigiano ed 1 a Gavorrano, morto.
Malattie infettive dei suini: 11 casi a Cinigiano con 3 morti.

REGIONE VIII. — Lazio.

Roma — Morva: 1 equino a Roma, abbattuto.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Bari — Carbonchio: 1 equino a Spinazzola, morto.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Napoli — Carbonchio ematico: 4 bovini, in tre Comuni, tutti e quattro morti.

Potenza — Mal rossino: 3 suini a Genzano.

REGIONE XI. — Sicilia.

Palermo — Carbonchio: 1 bovino e 2 ovini ad Alimena, tutti morti.

Siracusa — Influenza: 1 equino a Modica.

RIASSUNTO.

Forme carbonchiose: 37 casi.
Malattie infettive dei suini: 151 casi.
Morva: 2 casi.
Rabbia: 3 casi.
Tubercolosi: 1 caso.
Influenza: 1 caso.

Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa

Francia — Mese di settembre 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. delle stalle, delle scuderie o pascoli infetti	N. degli abbattuti
Peripneumonite contagiosa	10	11	39
Afta epizootica	76	159	—
Carbonchio antracico	—	27	—
» sintomatico	—	79	—
Moccio e farcino	—	74	153
Mal rossino dei suini	—	150	—
Pneumoenterite infettiva dei suini	—	17	—

Furono inoculati, come contaminati di peripneumonite contagiosa, 147 bovini. La scabbia fu segnalata in un sol gregge delle Ardenne ed il vaiuolo ovino in parecchi greggi specialmente dei Pirenei Orientali e del dipartimento di Costantina.

Svizzera — Dal 1° al 15 ottobre 1896.

	N. dei Cantoni infetti	N. dei capi infetti o sospetti	N. dei morti abbattuti
Carbonchio antracico	9	24	24
» sintomatico	4	10	10
Afta epizootica	2	58	—
Moccio e farcino	1	1	1
Mal rossino e pneumoenterite dei suini	14	422	356
Rabbia	2	15	5

Le malattie infettive dei suini sono diffuse nei Cantoni di Lucerna, Zurigo, Berna e Friburgo.

Germania — 30 settembre 1896.

	N. dei Comuni infetti	N. dei poderi infetti
Moccio e farcino	39	43
Afta epizootica	1174	5282
Pleuropneumonite	26	49

Il moccio fu segnalato specialmente in Prussia. L'afta epizootica infierisce nella Prussia, nella Baviera e nel Würtemberg.

Austria Ungheria — Fino al 7 ottobre 1896.

	N. delle località infette	N. dei poderi infetti
Pleuropneumonite	6	6
Afta epizootica	1508	13417
Moccio e farcino	126	163
Mal rossino dei suini	475	2915
Pneumoenterite infettiva dei suini	2522	6358
Rabbia	236	255

L'afta epizootica e le malattie infettive dei suini vanno assumendo, in Austria, proporzioni allarmanti.

Rumania — Bollettino n. 18 (12 ottobre 1896).

	N. dei Comuni infetti	N. degli animali ammalati o sospetti	N. degli abbattuti o morti
Afta epizootica	46	4344	—
Vaiuolo ovino	1	35	5
Moccio	2	3	3
Carbonchio antracico	1	1	1
Rabbia	2	3	3

Bulgaria — L'afta epizootica, dal 1° all'8 ottobre 1896, fu constatata in 27 Comuni; le malattie infettive dei suini in 4 Comuni ed il vaiuolo ovino in 8 Comuni,

Serbia — L'afta epizootica dal 21 al 28 settembre fu segnalata in 10 capi di bestiame appartenenti ad un solo Comune ed il vaiuolo ovino in 208 capi appartenenti a 3 Comuni.

Lussemburgo — Dal 1° al 15 ottobre 1893.

	N. dei Comuni infetti	N. dei capi infetti e sospetti	N. dei morti od abbattuti
	—	—	—
Mal rossino dei suini	8	70	3
Pneumoenterite infettiva dei suini	3	93	4

Olanda.

	N. dei distretti infetti	N. dei capi infetti
	—	—
Afta epizootica	21	1059
Moccio e farcino	3	15
Scabbia	15	1151
Malattie infettive dei suini	70	595
Carbonchio antracico	21	31

L'afta epizootica infierisce specialmente nel Noordbrabant e nel Gelderland e le malattie infettive dei suini nel Zeeland, Friesland, Zuidholand e Groningen.

Russia — Mese di agosto 1896.

	N. delle Provincie infette	N. dei capi abbattuti
	—	—
Peste bovina	1	105
Carbonchio antracico	57	5568

Nella regione transcaucasiana e nella Russia asiatica, ove l'abbattimento degli animali o non esiste o non si pratica che temporaneamente, la peste bovina si è manifestata nei Governi di Esilasvetpolsk, Tiflis Erivan, Tomsk e Semipalatinsk, e l'antrace nei Governi di Bakinsk, Kutois, Tiflis Erivan e Turgaisk.

COMMERCIO DEL BESTIAME

Disposizioni prese dai governi esteri.

Svizzera. — Essendo stata segnalata la febbre aftosa nelle vicinanze della frontiera francese, l'ufficio doganale di St. Gingolph è stato chiuso, fino a nuovo avviso, all'importazione (compresovi il traffico alla frontiera) degli animali bovini, pecorini, caprini e suini.

Austria-Ungheria. — La Prefettura del Tirolo e Voralberg, in data 24 settembre ultimo, ha revocato il decreto emesso il 23 novembre 1893, col quale si vietava l'entrata, in quei paesi, degli animali bovini, pecorini, caprini e suini, provenienti dalla Svizzera.

Con R. decreto 9 ottobre 1893 il prof. Teodorico Pattonico è stato confermato nella carica di Regio Commissario presso la Cassa di risparmio di Fossombrone, per altri tre mesi.

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il R. decreto n. 421 dell'8 settembre 1896 che stabilisce il ruolo organico del personale dei Laboratori chimici delle Gabelle;

Visto il R. decreto n. 457 del 21 settembre 1896 che approva il regolamento sul personale dei suddetti Laboratori e l'articolo 5 dello stesso regolamento;

Determina:

Art. 1.

È aperto un concorso per esame a quattro posti di allievo chimico nei Laboratori chimici delle Gabelle, con lo stipendio, per ciascun posto, di annue L. 2000.

Art. 2.

I concorrenti dovranno far pervenire al Laboratorio chimico centrale delle Gabelle, via della Luce n. 34, in Roma, non più tardi del 30 novembre prossimo la loro domanda in carta da bollo da L. 1, dalla quale risulti il nome, la paternità, il luogo di nascita e il domicilio del concorrente.

Alla domanda dovranno essere uniti i seguenti documenti:

a) la fede di nascita dalla quale risulti che, al 30 novembre 1896, il concorrente avrà compiuto il 21° anno di età e non avrà superato il 32°;

b) il certificato di cittadinanza italiana;

c) il certificato di buona condotta;

d) il certificato penale;

e) il certificato, debitamente legalizzato, di sana costituzione fisica rilasciato da un ufficiale sanitario militare o dal medico provinciale;

f) la laurea in chimica, od in chimica e farmacia, od in scienze naturali, oppure il diploma di ingegnere industriale;

g) un documento il quale fornisca la prova che il concorrente ha compiuto con assiduità e diligenza lavori analitici o sperimentali in un Istituto scientifico dello Stato.

I documenti di cui alle lettere *c) d) e)* dovranno essere di data posteriore al 30 settembre 1896.

Le domande che giungeranno al Laboratorio chimico centrale delle Gabelle, dopo il 30 novembre 1896, ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti o quelle i cui documenti siano irregolari, non saranno prese in considerazione.

Art. 3.

L'esame avrà luogo in Roma presso il Laboratorio chimico centrale delle Gabelle e consterà delle seguenti prove:

1. Prova pratica di chimica analitica qualitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti.
2. Prova pratica di chimica analitica quantitativa e relazione scritta dei risultati ottenuti.
3. Prova pratica di riconoscimento di una sostanza organica e relazione scritta dei risultati ottenuti.
4. Discussione orale sulle relazioni di cui sopra.
5. Saggio di lingua francese o di lingua tedesca, consistente nella traduzione orale dal francese all'italiano e dal tedesco all'italiano di un brano di chimica tecnologica.

Art. 4.

La Commissione dinanzi alla quale dovrà aver luogo l'esame è così composta:

Prof. comm. Stanislao Cannizzaro, professore nella R. Università di Roma, *Presidente*.

Prof. Emanuele Paternò, professore di chimica applicata nella R. Università di Roma.

Prof. Luigi Balbiano, professore di chimica farmaceutica nella R. Università di Roma.

Prof. Raffaele Nasini, professore di chimica nella R. Università di Padova.

Prof. Vittorio Villavecchia, direttore nei Laboratori chimici delle Gabelle.

Adempirà le funzioni di segretario della Commissione il signor Bonaga cav. Enrico, segretario nella Direzione Generale delle Gabelle.

Art. 5.

La Commissione esaminatrice stabilirà le norme da seguire per la scelta dei temi di prova e stabilirà altresì il termine entro il quale dovranno essere eseguite le singole prove di esame.

Esaminate le domande e i documenti prodotti dai concorrenti, formerà l'elenco di coloro che dovranno essere ammessi al concorso, elenco che comunicherà alla Direzione Generale delle Gabelle la quale, a sua volta, darà partecipazione agli interessati della loro ammissione al concorso, e altresì del giorno in cui avranno principio le prove di esame.

Art. 6.

Ciascun membro della Commissione esprimerà il proprio giudizio sopra ciascuna delle prove fatte, con un numero di punti il cui massimo è 10.

Art. 7.

La Commissione potrà inoltre disporre di altri 20 punti al massimo a favore di ciascun candidato, per tener conto del merito risultante da documenti di studi compiuti, di lavori e memorie pubblicate e della pratica fatta negli Istituti scientifici dello Stato.

Art. 8.

La graduatoria del concorso verrà fatta in base alla somma dei punti ottenuti da ciascun candidato nelle prove di cui all'articolo 3° e di quelli assegnati dalla Commissione ai sensi dell'articolo 7°.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avessero ottenuto almeno sei punti, in media, in ciascuna delle prime quattro prove di cui all'articolo 3° e nella traduzione orale dal francese all'italiano.

Non saranno esclusi dalla graduatoria coloro i quali ottenessero meno di sei punti nel saggio di traduzione orale dal tedesco all'italiano, a condizione però che la somma dei punti ottenuti in tutte le prove, aggiunta a quelli assegnati dalla Commissione a' sensi dell'articolo 7°, raggiunga almeno 60 punti.

A parità di punti nella materia scientifica verrà anteposto il candidato che avrà conseguito un maggior numero complessivo di punti nelle prove di francese e di tedesco, e a parità anche di questi il candidato al quale la Commissione avrà assegnato un maggior numero di punti ai sensi dell'articolo 7°.

Art. 9.

Saranno dichiarati vincitori del concorso i candidati che risulteranno classificati primi nella graduatoria, nel limite del numero dei posti pei quali il concorso è indetto.

I vincitori però che fossero risultati deficienti nella prova del tedesco non conseguiranno subito la nomina definitiva al posto di allievo chimico, ma saranno assunti in servizio provvisorio per sei mesi, con l'assegno mensile di 120 lire lorde, e con riserva di conferir loro la nomina ad allievo chimico effettivo, quando entro il termine dei sei mesi abbiano sostenuto felicemente la prova suddetta dinanzi ad una Commissione che sarà all'uopo istituita.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 17 ottobre 1896.

Il Ministro
BRANCA.

2

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Programma di concorso al posto di professore di violoncello nel R. Conservatorio di musica di Napoli

Il concorso al posto di professore di violoncello, vacante nel R. Conservatorio di musica di Napoli, sarà per titoli e prove. A tale posto è annesso l'annuo stipendio di L. 2200 (duemiladuecento).

La Commissione incaricata dell'esame di tale concorso sarà nominata dal Ministro della Pubblica Istruzione, e richiederà dai candidati le prove seguenti:

1. Eseguire, a prima vista, un pezzo o studio scelto dalla Commissione.
2. Suonare un pezzo a scelta del candidato.
3. Lezione teorico-pratica che dia saggio del sistema di insegnamento del candidato e della sua capacità didattica.
4. Armonizzare un breve basso dato seduta stante.
5. Esame, orale o in iscritto, su quesiti relativi all'arte del violoncellista ed alla storia dell'istrumento.

Per gli esperimenti 4° e 5° la Commissione assegnerà quel tempo che stimerà conveniente per espletare la prova.

Le domande di ammissione al detto concorso, scritte sopra carta da bollo da L. 1,00 — e corredate delle fedi di nascita di buona condotta, di penalità e di sana costituzione fisica, di data recente e debitamente legalizzate, nonchè di tutti quei documenti che possono far emergere le qualità artistiche del candidato, dovranno essere presentate al Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale per le Antichità e le Belle Arti) non più tardi del giorno 30 novembre 1896.

Roma, 31 ottobre 1896.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

AVVISO DI CONCORSO

A tutto il 30 novembre p. v. rimane aperto il concorso a tre posti gratuiti a carico del pubblico Erario nell'*Orfanotrofio ai Gesuati* per tre sordo-muti poveri italiani.

Gli aspiranti dovranno presentare all'Ufficio del R. Provveditore agli studî, entro il suddetto termine e non oltre, i seguenti documenti con relativa istanza.

A) i certificati di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vajuolo, di sana costituzione fisica, di povertà;

B) lo stato di famiglia;

C) una dichiarazione del padre a tutore di ritirare il figlio a compiuta educazione, od ogni qualvolta l'Istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarlo;

D) ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità, indicando se l'infermità sia gentilizia, congenita od acquisita, e quale sia il grado di sviluppo intellettuale dell'aspirante.

L'età non può essere minore di anni sei, nè maggiore di dodici.

Ogni fanciullo ammesso al concorso potrà essere sottoposto ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico allo scopo di riconoscerne lo stato di salute, o per verificare se addimostri la richiesta attitudine ad essere istruito ed educato.

Venezia, 19 ottobre 1896.

Il Prefetto Presidente
CARACCIOLO DI SARNO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo notizie da Nuova-York, il senatore Hanna, direttore del Comitato repubblicano che ha sostenuto la candidatura di Mac-Kinley, ha fatto le seguenti dichiarazioni ad un reporter di giornali:

« È ancora troppo presto per parlare di tariffe doganali, ma io credo che le idee di Mac-Kinley si sieno alquanto modificate, da quando ha presentato il progetto di legge che fu approvato dal Congresso.

Esso nutre sentimenti molto amichevoli verso l'Inghilterra ed è grato a questa nazione della simpatia molto spiccata che essa ha manifestato in suo favore. Epperò esso reputa che l'Inghilterra non abbia nessuna ragione di temere seriamente che essa avrà a subire nuove tariffe. »

⁂

In occasione dell'elezione di Mac-Kinley, la Lega bimetallista inglese ha pubblicato un manifesto in cui dice sperare che l'Inghilterra e le altre grandi Potenze europee coopereranno cordialmente cogli Stati Uniti al tentativo di dare alla moneta metallica del mondo una base scientifica e permanente.

L'ex-ministro di Francia, signor Ribot, in una conversazione con un corrispondente americano si sarebbe espresso, sullo stesso argomento, nei termini seguenti:

« Per ciò che risguarda le questioni monetarie, l'elezione del sig. Mac-Kinley indica chiaramente che esse non possono risolversi che con un accordo internazionale.

« Ho poi ragione di credere che il governo francese non si disinteressa nella questione monetaria e che ora che è terminata la crisi presidenziale, noi possiamo, senza alcun dubbio, attendere qualche iniziativa da parte della Francia ».

⁂

L'*Agenzia Havas* riceve il seguente telegramma da Costantinopoli:

« Si conferma la voce che il Governo inglese ha diretto alle Potenze una proposta concernente i poteri da accordarsi agli Ambasciatori a Costantinopoli, per ottenere dal Sultano la riforma generale delle Amministrazioni turche. Non è probabile che i termini istessi della proposta di lord Salisbury siano noti prima del ritorno del sig. de Nelidoff, il quale deve partire la prossima settimana per Pietroburgo per ritornare a Costantinopoli non appena avrà avuto le istruzioni che va a ricevere.

« Nei circoli diplomatici di Costantinopoli, la parola d'ordine generale sembra dinotare un desiderio di accordo unanime da parte delle grandi Potenze, e la loro volontà di riuscire ad una soluzione pronta e completa quanto è possibile. Ciò non ostante non si può fare ancora nessuna congettura a proposito di un accordo sulla proposta inglese che è attualmente oggetto di vivi negoziati, particolarmente con Pietroburgo.

« Si crede di sapere che la principale difficoltà consisterebbe nel conflitto di alcune parti di queste proposte con alcuni interessi essenziali della Russia.

« Qui si dice aversi buone ragioni di credere che il governo inglese, prendendo l'iniziativa dei negoziati per un accordo delle Potenze, aveva molto meno a cuore la forma e le condizioni dell'accordo che il fatto istesso di questo accordo ».

⁂

Lord Selbourne, sottosegretario di Stato per le colonie, ha pronunciato ad Edimburgo un discorso, in cui si è occupato lungamente degli affari dell'Africa del Sud.

Esso ha dichiarato che l'avvenire di quella regione deve essere un avvenire inglese. Il nostro governo, disse egli, non medita nessuna aggressione contro le Repubbliche boere di cui ha riconosciuto l'indipendenza, ma esso deve insistere per far riconoscere tutti i suoi diritti. La Granbretagna non ammetterà mai rivalità nell'Africa meridionale; la sovranità della Regina Vittoria vi deve essere preponderante.

Parlando dell'Egitto, lord Selbourne disse che l'Inghilterra vi compie un'opera incomparabile di rigenerazione nazionale. Dato la promessa fatta all'Europa, il buon senso indica la necessità dell'occupazione di Dongola in attesa che venga il momento di marciare finalmente sopra Khartum.

Da ultimo lord Selbourne ha annunziato che, prima dell'apertura del Parlamento, la vertenza tra l'Inghilterra ed il Venezuela sarà regolata in modo soddisfacente.

⁂

L'ufficioso *Naplo* di Budapest ritiene che l'accordo per la rinnovazione del Compromesso austro-ungarico sia pienamente assicurato in tutti i suoi punti. Riguardo la quota afferma che il nuovo Parlamento accorderà un lieve aumento per il quale l'Ungheria avrà in cambio qualche compenso nella questione bancaria e commerciale.

Il giorno 26 corrente verrà inaugurato il nuovo Parlamento col discorso della Corona, che è atteso con una certa impazienza considerato il momento politico internazionale. In questi circoli politici si crede fermamente che il Re accentuerà la posizione della triplice onde diradare le nubi sorte in seguito alle note rivelazioni di Bismarck.

L'elezione della passata presidenza della Camera è assicurata.

CONGRESSO DELLE OPERE PIE

Ieri, alle ore 14 a Genova, nella Chiesa dell'Albergo dei poveri, coll'intervento di S. E. l'on. ministro Sineo, di S. E. l'arcivescovo di Genova, degli onorevoli deputati Bettolo, Fasce, Priario, Fiamberti e Berio, delle autorità, delle notabilità e di 300 congressisti, fu inaugurato il terzo Congresso delle Opere pie.

Il Sindaco pronunziò un discorso dando il benvenuto all'on. Ministro ed ai Congressisti e chiudendo con un saluto al Re, fra le acclamazioni dell'Assemblea.

S. E l'on. Sineo, dopo aver letto un telegramma di S. E. il ministro Guardasigilli, on. Costa, pronunziò il seguente discorso inaugurale, che fu applauditissimo.

SIGNORI!

È alto e prezioso l'incarico che mi venne affidato di inaugurare i lavori del III Congresso nazionale delle Opere pie e di rivolgere, a nome del Governo, una parola di lode e d'incoraggiamento ai Cavalieri della Carità, che qui scendono a combattere sante e feconde battaglie per la conservazione e la tutela del patrimonio dei poveri.

L'Umanità che soffre, attende il lenimento dei proprii dolori dall'intelletto che si consacra agli studi severi della pubblica beneficenza, non meno che dal cuore generoso che la crea e la mantiene. E nel nostro paese dove il suo culto è vivo e potente, gli studi dell'uno e la generosità dell'altro debbono procedere di pari passo.

Di questo connubbio del cuore che offre e della mente che dirige, la nostra gloriosa Dinastia ci presenta in tutti i tempi i più nobili esempi, dal Beato Amedeo, di cui è ricordata la divisa « *Facite justitiam et charitatem et diligite pauperes* », ad Umberto I, che nell'aula del Parlamento proferiva queste parole, sulle labbra ben veritiere « *Nel bene degli umili Io ripongo la gloria del mio Regno* ».

Parimenti non appena la Carità dalla forma umiliante dall'elemosina distribuita alla porta dei Conventi e dei manieri, assunse forme più nobili e svariate, la pietà ed il genio italiano non rimasero indietro alle altre Nazioni civili ed in ogni nostra terra sorsero e fiorirono quelle istituzioni benefiche, alle quali il sentimento religioso unito a quello umanitario dava il nome di Opere Pie.

Ma non sempre e dapertutto queste istituzioni trovano nelle leggi e nello Stato quella protezione e quelle garanzie che sono richieste dalla natura delicata del loro organismo e del loro ufficio e l'avviamento verso il loro pratico e stabile ordinamento sociale non è l'ultimo vanto della legislazione moderna.

Le difficoltà, che cotesto pratico ordinamento sociale presenta, sono certo non lievi e n'è prova il frequente modificarsi delle leggi sulle istituzioni di beneficenza, le quali si presentarono sempre e si presentano tuttora di non facile applicazione, laonde appena nate tosto si manifesta il desiderio della loro pronta riforma. Tre volte, in soli 12 anni, dal 1850 al 1862, è stata in queste antiche provincie mutata la legislazione in materia di opere pie.

Non appena col voto dei plebisciti sorse il Regno d'Italia, si sentì la necessità d'una legge che regolasse la pubblica beneficenza, ma non era quella prima legge peranco votata dal Parlamento, che già se ne riconoscevano le lacune e i difetti, ai quali pure volendosi rimediare coi disegni di legge del 1877 e del 1880, nè l'uno nè l'altro di essi potè giungere in porto e si dovette attendere un altro decennio per avere finalmente la legge 17 luglio 1890; ma anche di questa, che è tuttora in vigore, si lamentano le incertezze e le imperfezioni e s'invoca una nuova legge che le cancelli e corregga.

Nè vale a distogliere da questa legittima preoccupazione, l'interesse col quale si promuove e si protegge lo svolgimento di altri istituti che per ben altre vie raggiungono uno scopo egualmente filantropico ed umanitario; e che s'inspirano ai più nobili concetti e si fondano sopra le basi migliori della società moderna: il risparmio e la cooperazione. Per quanto meriti tutto il favore e tutte le premure del legislatore il pensiero di guarentire il patrimonio formato da quella grande virtù civile che è la previdenza e da quel gran fatto sociale che è la cooperazione, è pensiero che deve anche maggiormente imporsi quello di guarentire il patrimonio del povero, e le buone leggi sulle opere Pie sono quanto di più prezioso possa avere uno Stato, perchè queste leggi si attengono ai diritti del povero e se tra i diritti si può dire che ve ne siano dei privilegiati e che meritano riguardi confinanti colla venerazione, questi sono senza dubbio i diritti del povero.

Ma la via, che per dominare il vasto campo dobbiam percorrere ancora, è lunga ed intricata; agli studiosi spetta affrottarne la mota, aiutando con indagini continue ed incessanti il Governo, che è geloso del danaro del povero e vuole che questo danaro sacro sia destinato a vere ed utili opere di beneficenza, le quali funzionino con retti e sani criteri e con garanzie sicure, atte ad impedire nel modo migliore il sacrilegio nefando che è lo sperpero del patrimonio destinato a soccorrere la confortare la sventura.

Di qui, o signori, l'importanza e l'utilità dei vostri congressi. A guisa dell'opera del Pretore Romano, il quale, fedele sempre alla sua missione riparatrice, si proponeva il triplice scopo *juris civilis confirmandi, supplendi, emendandi gratia*, i vostri congressi si propongono di migliorare, di supplire e di correggere la carità pubblica giusta le esigenze che dalla applicazione della legge rilevansi. Abbiano la dovuta lode i benemeriti iniziatori, che raccolsero le adesioni dei corpi morali e di egregi cittadini per far sorgere nel 1891 in Bologna il primo congresso Nazionale delle Opere Pie, al quale poi succedeva nel 1893 il secondo Congresso, tenutosi in Firenze.

In amendue i convegni, argomenti d'indiscutibile importanza ebbero l'onore di una discussione autorevole e competente e di provvide ed efficaci risoluzioni. Nè meno ci dobbiamo attendere dal contributo prezioso che recherete con questo terzo Congresso. Lo scopo vostro nobilissimo è ad un tempo e sopratutto pratico, poichè proponendovi come è detto nell'art. 2° del vostro Regolamento generale, *di discutere ed approvare quei miglioramenti di amministrazione e di contabilità, che valgano a rendere più pronto e meglio efficace il soccorso richiesto dai bisognosi*, è ad effetti veramente pratici ai quali voi mirate.

Il Governo del Re terrà dietro con la più viva simpatia alle saggie vostre deliberazioni, ripromettendosi di trarre da esse tesori e ad esse ispirandosi nell'attuare gli opportuni provvedimenti nell'interesse della pubblica beneficenza. L'illustre ed amato Capo del Governo ha intenzione di presentare alla riapertura della Camera un disegno di legge in tema di beneficenza pubblica, ed egli sarà lieto di tenere nella debita considerazione le soluzioni che, in seguito a discussione sapiente, voi darete ai gravi temi che vi stanno innanzi.

I temi da voi scelti non avrebbero potuto essere migliori, e per vero le questioni che si attengono all'Amministrazione ed erogazione della beneficenza, le questioni di contabilità e quelle infine che riflettono particolarmente la beneficenza ospedaliera sono tali di per sè che, lumeggiate dall'opera vostra, danno garanzia che questo Congresso segnerà una data memoranda nella storia delle Opere Pie, quale apportatore di ottimi frutti e di risultati benefici.

E tale è l'augurio mio, lieto che a sede di questo Congresso sia stata scelta questa città nobilissima, che è tanta parte della vita italiana, che per l'energia e l'operosità dei suoi cittadini si mantiene sempre degna del suo splendido passato, delle sue coraggiose tradizioni, di quei monumenti che attestano il prestigio e le ricchezze della sua storia gloriosa, per cui può a buon diritto affrontare quell'epiteto di « Superba » che trae soltanto dalla maestà che la circonda.

Ma laddove più specialmente Genova deve andare veramente superba è nella quantità, nella ricchezza e dirò meglio nell'imponenza delle sue Opere pie. L'ambiente così propizio, l'ospitalità così degna devono pur contribuire ad inspirare i vostri lavori e le vostre risoluzioni. Con questa fede, nel nome Augusto del grande benefattore d'Italia, di S. M. il Re, dichiaro aperto il 3° Congresso nazionale italiano delle Opere pie.

(Il discorso dell'on. Ministro fu più volte interrotto e salutato in fine con vivissimi applausi).

Terminata l'inaugurazione S. E. il Ministro si ritirò ed il Congresso iniziò i suoi lavori.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, accompagnato da S. A. R. la Principessa Clotilde, giunse ieri, alle ore 14,45, alla Real Villa di Monza, ossequiato alla stazione dalle autorità.

Alle ore 18,50 di ieri, giunsero pure a Monza le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova, col Principe Ferdinando, e vennero ricevuti alla stazione dalle LL. MM. il Re e la Regina ed ossequiati dalle autorità.

S. E. il ministro Sineo arrivò a Genova ieri mattina e venne ricevuto alla stazione dalle autorità locali.

Alle ore 12,30, accompagnato dal Presidente della Congregazione di Carità, Ruzza, dal Prefetto e dal Sindaco, S. E. visitò l'Albergo dei Poveri ammirandone la grandiosità ed elogiando vivamente l'ordine e la pulizia che vi regnano.

In onore dell'on. Sineo il Prefetto di Genova diede ieri sera un pranzo al quale furono pure invitati i senatori e deputati, il Sindaco, i Presidenti del Consiglio e della Deputazione provinciale, il conte Salina, Presidente del Comitato permanente delle Opere pie e del Comitato ordinatore del Congresso.

Dopo il banchetto S. E. il Ministro intervenne ad uno splendido ricevimento dato dal Municipio di Genova in onore dei congressisti.

Inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta ferroviaria sentì ieri una delegazione dei macchinisti e fuochisti della Rete Mediterranea e oggi il Comitato esecutivo della Lega dei ferrovieri.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato, per oggi, 10 novembre, a lire 106,70.

Marina militare. — S. E. il Ministro della marina ha disposto, col suo *foglio d'ordini* di ieri, che col giorno di domani passi in riserva a Venezia la R. nave *Veniero* e il 16 passerà in armamento col seguente Stato Maggiore:

Capitano di corvetta Picasso Giacomo comandante, tenente di vascello Pulline Vittorio, sotto tenenti di vascello Schoch Alberto, Brofferio Alfredo, guardia marina Romano Edoardo, capo macchinista Rosani Ernesto, medico Ettari Roberto, commissario Uggeri Tullio.

Marina mercantile. — Ieri l'altro i piroscafi *Vittoria* e *Città di Genova*, della Veloce, proseguirono il primo da Las Palmas per Genova ed il secondo da Teneriffa per Venezuela; il piroscafo *Nord-America*, della stessa Veloce, giunse a Montevideo ed il piroscafo *Colombo*, della N. I. B., arrivò a Rio-Janeiro.

Ieri i piroscafi *Kaiser Wilhelm* e *Fulda*, del N. L., partirono il primo da Gibilterra per New-York ed il secondo da New-York per Genova.

Congresso d'igiene. — Il V Congresso Nazionale d'igiene chiuse ieri, a Messina, i suoi lavori. Il Presidente Fortunato fece un riepilogo delle sue sedute, e rivolse un saluto ai numerosi congressisti.

A sede del futuro Congresso fu votata, fra acclamazioni, la città di Milano.

Il Po ed il Panaro. — Si ha da Ferrara che ieri il Po proseguiva a decrescere.

L'idrometro di Pontelagoscuro segnava, alle ore 13, metri 1,50 sopra guardia.

Anche il Panaro decresce rapidamente; però il tempo è ritornato piovoso e desta nuove apprensioni.

Alluvione. — Si ha da Città di Castello che ieri un enorme alluvione si precipitò su quella città inondando un quarto dell'abitato ed alzandosi per più di quattro metri al disopra del ponte del Tevere.

Dalla violenza dell'acqua furono asportati il ponte di ferro della ferrovia fino alla distanza di 400 metri e quello provinciale sull'Aggia. Ora le acque sono rientrate pressochè tutte nei rispettivi letti.

La vista delle campagne testè sommerse desta infinita pietà. Un numero incalcolabile di piante sono state abbattute e divelte, sassi enormi e grande quantità di breccia si trovano sparsi nei campi dove prima era seminato il grano. Le frane non si contano, tutti i bastioni sono rotti, i molini letteralmente scomparsi, i ponti dei fiumi sono stati portati via dall'irruenza furiosa dell'alluvione. Ora si lavora per estrarre l'acqua dai fondi.

Finora sono accertate quattro vittime umane.

Per l'Esposizione artistica di Venezia. — L'*Agenzia Stefani* ha da Monaco di Baviera in data dell'otto.

« Il prof. Fradeletto, venuto qui per raccogliere adesioni alla prossima Esposizione artistica internazionale di Venezia, ebbe accoglienze cordialissime.

I maggiori artisti invieranno le loro opere all'Esposizione.

Oggi, il prof. Fradeletto fu ricevuto dal Principe-Reggente, il quale augurò un lieto successo all'impresa artistica veneziana. »

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Nazionale — *Luisa Miller*, ore 21.

Valle — *Effe, Effe*, ore 21.

Quirino — *Una notte in Prigione*, ore 21.

Manzoni — *Kean*, ore 21.

Politeama Reale — Circo equestre, ore 21.

Teatro Amor (Comp. Rom. Raffaelli) — *Pippetto in cerca di fortuna*, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LA CANEA, 9. — È qui approdato un vapore greco, con a bordo cento soldati, che avevano disertato dall'isola di Candia e si erano rifugiati in Grecia.

Il Governatore tentò di catturare i disertori, ma il Console di Grecia vi si oppose ed il vapore ripartì con i disertori.

L'incidente produsse emozione.

Il Governo greco ha approvato la condotta del suo Console.

I Consoli qui residenti, hanno telegrafato ai loro rispettivi Ambasciatori, chiedendo d'urgenza l'applicazione delle riforme promesse dalla Porta.

SIVIGLIA, 9. — Il vapore *Asnafarache* che conduceva 17 persone alla caccia delle anitre sul fiume Guadalquivir, affondò, nella scorsa notte, in seguito ad una collisione. Vi sono 21 annegati.

PARIGI, 9. — *Camera dei Deputati.* — Si riprende la discussione dell'interpellanza di Fleury-Ravarin sull'organizzazione amministrativa dell'Algeria.

BOMBAY, 9. — Sono avvenuti gravi disordini e Cholapoure.

Cinquemila individui saccheggiarono i magazzini di grano. La polizia uccise quattro saccheggiatori e ne ferì sei.

PARIGI, 9. — *Camera dei Deputati.* — *(Continuazione)*. — Dopo parecchi discorsi pro e contro, il Ministro dell'Interno, Barthou, rispondendo a Viviani circa la concessione illegale di un tramway fatta nel 1894 dal Prefetto di Costantina al suddito inglese Jacobson per l'esercizio delle cave di fosfati, dice: Il detto tramway circolando sul terreno di proprietà del dipartimento, il Governo favorirà l'azione giudiziaria del Consiglio generale.

Il Ministro osserva tuttavia che Jacobson versò 10,000 franchi nella Cassa del dipartimento. *(Applausi)*.

Il seguito dell'interpellanza Fleury-Ravarin è indi rinviato a domani.

LONDRA, 9. — Il nuovo Lord Mayor ha preso oggi possesso della sua carica.

L'AVANA, 9. — Il generale Weyler è partito per Vuelta de Abajo per dirigere la campagna contro gl'insorti.

Sei capi delegati dei partiti cubani si sono costituiti in Giunta

nazionale per la difesa dell'isola di Cuba, sotto la presidenza del generale Weyler.

COLONIA, 9. — La *Kölnische Zeitung* dice che la squadra tedesca del Mediterraneo toccherebbe parecchi porti italiani, fra cui Taranto, Napoli e Spezia.

BUDAPEST, 9. — La Regina Amelia di Portogallo è partita per Lisbona, via Parigi, e la Contessa di Parigi è partita per Venezia.

LONDRA, 10. — Nel banchetto che ha avuto luogo, iersera, a *Guildhall*, lord Salisbury pronunziò un discorso, nel quale disse credere che la vertenza col Venezuela sia terminata in seguito alle ultime proposte degli Stati Uniti.

Soggiunge che il *Foreign Office* ebbe ore di ansietà, ma che lo stato delle cose è ora divenuto più calmo.

Resta, continuò lord Salisbury, una questione: quella della Turchia. Il primo Ministro crede che l'Inghilterra sia ora unanimemente contraria ad una azione isolata. Se si vuol migliorare la sorte degli Armeni e delle altre nazionalità soggette al regime turco, vale meglio avere il maggior numero possibile di nazioni dalla parte nostra. Se l'Inghilterra vuol costringere un Governo a migliorare le sue leggi, occorre che essa ne occupi il paese. Ma per far ciò è necessario avere un grande esercito. È impossibile farlo colla flotta e, senza coscrizione, l'Inghilterra non può avere un grande esercito.

Dunque, proseguì lord Salisbury, aderiamo al concerto europeo, credendo che sia esso il miglior mezzo d'ottenere le riforme. Egli non può associarsi alle idee di Morley e Courtney che l'Inghilterra debba abbandonare qualche territorio, onde conciliarsi altre potenze.

Egli non vede nell'attuale problema d'Oriente alcuna ragione per abbandonare la politica finora seguita, nè per abbandonare un ettare di territorio attualmente occupato.

Lord Salisbury rileva il buon accordo che regna attualmente fra le potenze. Dichiara di aderire quasi completamente alle idee espresse dal Ministro degli Affari esteri francese, Hanotaux. L'Inghilterra fu sempre d'accordo colla triplice alleanza e spera che questa continuerà a cooperare cordialmente con l'Inghilterra. Quanto alla Russia l'idea del Principe di Bismarck che esista un antagonismo permanente fra l'Inghilterra e la Russia, è una superstizione antiquata. Dice avere buone ragioni di credere che la Russia abbia gli stessi scopi e i intendimenti dell'Inghilterra riguardo ai temibili avvenimenti d'Oriente.

Conclude dichiarandosi convinto essere soltanto mercè il Sultanato che l'Inghilterra può dare ai Cristiani ed ai Musulmani, soggetti alla Turchia, i benefici della buona amministrazione occidentale.

FILIPPOPOLI, 10. — Secondo notizie da Costantinopoli, 100 Armeni furono uccisi dai Turchi nel villaggio di Everek presso Cesarea. Le case degli Armeni furono saccheggiate, malgrado gli sforzi delle autorità per impedire i massacri.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 9 novembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 75' 83

Umidità relativa a mezzodì 65

Vento a mezzodì . . . . SE debole.

Cielo . . . . piovigginoso

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 17° 2 / Minimo 12° 9 }

Pioggia in 24 ore: goccie.

Li 7 novembre 1896.

In Europa pressione ancora elevata a 773 sull'Irlanda, depressione a 753 sul Golfo di Genova.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito dovunque da 4 a 1 mm. pioggie tranne che all'estremo S ed in Sicilia; venti abbastanza forti meridionali al S; mare agitato a Brindisi, nel Golfo di Taranto ed a Civitavecchia.

Stamane: cielo generalmente coperto, qua e là pioggie; venti abbastanza forti meridionali; mare mosso od agitato sulle coste del Mediterraneo e sul Jonio.

Barometro: 753 sul Golfo di Genova, 755 Verona, Firenze, 753 Venezia, Ancona, Roma, 757 Chieti, Napoli, Palermo; 758 sul versante meridionale Adriatico.

Probabilità: venti moderati meridionali sull'Italia inferiore e centrale; deboli varî altrove; cielo generalmente coperto con pioggie specialmente sull'Italia superiore.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 9 novembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedent.	
Porto Maurizio	coperto	mosso	17 0	7 8
Genova	coperto	legg. mosso	15 7	11 1
Massa Carrara	3/4 coperto	mosso	16 2	10 1
Cuneo	coperto	—	9 8	3 5
Torino	nebbioso	—	7 7	7 6
Alessandria	coperto	—	8 8	7 4
Novara	piovoso	—	11 4	7 0
Domodossola	piovoso	—	10 8	2 8
Pavia	nebbioso	—	11 0	6 7
Milano	piovoso	—	11 9	8 8
Sondrio	piovoso	—	11 3	5 2
Bergamo	coperto	—	10 8	6 3
Brescia	piovoso	—	13 4	7 0
Cremona	coperto	—	11 3	9 2
Mantova	3/4 coperto	—	13 0	10 0
Verona	coperto	—	16 8	10 4
Belluno	piovoso	—	14 1	7 5
Udine	piovoso	—	12 6	9 0
Treviso	piovoso	—	14 4	10 9
Venezia	3/4 coperto	calmo	14 2	10 7
Padova	piovoso	—	13 9	9 2
Rovigo	—	—	—	—
Piacenza	coperto	—	10 2	5 9
Parma	nebbioso	—	12 0	7 5
Reggio Emilia	nebbioso	—	13 4	8 5
Modena	coperto	—	14 1	7 7
Ferrara	piovoso	—	13 8	8 9
Bologna	piovoso	—	13 7	7 9
Ravenna	1/2 coperto	—	19 1	9 1
Forlì	1/2 coperto	—	15 0	7 6
Pesaro	3/4 coperto	legg. mosso	17 2	10 0
Ancona	1/2 coperto	calmo	14 8	10 8
Urbino	3/4 coperto	—	13 3	7 6
Macerata	3/4 coperto	—	17 0	11 0
Ascoli Piceno	3/4 coperto	—	15 8	11 5
Perugia	coperto	—	14 2	8 6
Camerino	coperto	—	14 0	7 8
Pisa	3/4 coperto	—	18 0	9 3
Livorno	1/2 coperto	calmo	17 0	13 5
Firenze	coperto	—	16 8	10 1
Arezzo	coperto	—	15 4	7 2
Siena	3/4 coperto	—	15 0	9 1
Grosseto	1/4 coperto	—	19 4	14 1
Roma	coperto	—	20 0	12 9
Teramo	coperto	—	16 7	10 6
Chieti	1/2 coperto	—	19 0	6 0
Aquila	3/4 coperto	—	15 0	6 9
Agnone	3/4 coperto	—	14 3	7 6
Foggia	piovoso	—	20 9	14 1
Bari	coperto	calmo	22 1	15 1
Lecce	coperto	—	23 0	20 0
Caserta	piovoso	—	19 7	12 6
Napoli	coperto	mosso	14 0	—
Benevento	piovoso	—	19 2	13 1
Avellino	piovoso	—	19 0	12 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	nebbioso	—	15 1	10 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	18 2	11 3
Reggio Calabria	coperto	mosso	25 5	21 5
Trapani	coperto	calmo	23 1	16 3
Palermo	coperto	calmo	22 9	15 0
Porto Empedocle	coperto	legg. mosso	24 0	21 0
Caltanissetta	nebbioso	—	20 0	11 0
Messina	coperto	agitato	24 4	21 0
Catania	caligine	mosso	23 9	18 7
Siracusa	coperto	mosso	25 0	21 2
Cagliari	1/4 coperto	calmo	19 0	13 5
Sassari	3/4 coperto	—	16 9	9 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 9 Novembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,42$^1/_2$ 45 37$^1/_2$ 35 37$^1/_2$)		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,15 20 17$^1/_2$ 15 10	94 15			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	(12$^1/_2$	— —			— —
			detta » di L. 25	94,50	— —			— —
»			detta » di L. 10		— —			94 75
			detta » di L. 5		— —			— —
1 ott. 96			detta 4 $^1/_2$ %		— —			101 82$^1/_2$
			» » in cartelle di L. 45 a 180	102,—	— —			— —
»			» » » 3 a 45	102,—	— —			— —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 65
»			» » » interamente liberati		— —			101 80
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 15
			» » in cartelle da L. 4 a 40	94,25	— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			— —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			100 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			468 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			459 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			280 —
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 $^1/_2$ %		— —			499 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 $^1/_2$ %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 $^1/_2$ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			649 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			505 —
1 gen. 96	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	900	700	Az. Banca d'Italia		— —			715 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		— —			135 —
1 gen. 96	500	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			375 —
15 ott. 96	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			813 —
1 lug. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1250 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	194$^1/_2$ 195		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella	120	— —			— —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	238$^1/_2$		— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			313 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			124 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	16		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			515 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			102 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.	— —			288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			915 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno.	— —			462 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana.	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 15	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	106 70	106 71	106 70 65	106 70	106 84 74	106 62 1/2 55
4	Londra	90 giorni	— —	26 63 3/4	26 63	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 89 90 1/2	— —	— —	26 91 90	26 90	26,91 1/2 87 1/2	26 90
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	132 —	— —	132 —	131 95	132 12 131 86 1/2	131 87 1/2

Risposta dei premi . . 27 Novem
Prezzi di Compensazione 27 »

Compensazione . . . 28 Novem
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Titolo	Prezzo
Rendita 5 %	93 85
detta 4 1/2 %	101 80
detta 4 %	93 85
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	470 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	461 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	290 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	639 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	710 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	365 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —
» » Acqua Marcia	1265 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	200 —
» » Molini Past. Pant.	115 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	241 —
» » Navig. Gen. Ital.	309 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	95 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	460 —
» Soc. Immobiliare	180 —
» » » 4 %	80 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

7 novembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 94 036
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 20

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
EMILIO BRACCI.
LUIGI BOSIO.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.